



ISTITUTO
STOMATOLOGICO
ITALIANO
DAL 1908

Fascicolo di Bilancio 2025

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Alberto Clivio
Consigliere	Filippo Azzali
Consigliere	Ilaria Bombelli
Consigliere	Andrea Capetta
Consigliere	Mario Cesare Faini
Consigliere	Gianluca Lanza
Vice-Presidente	Antonio Maria Lucchi
Consigliere	Matteo Piasente
Consigliere	Luca Pisoni

COLLEGIO SINDACALE CON INCARICO DI CONTROLLO CONTABILE

Presidente	Antonio Cigala
Sindaci Effettivi	Monica Mannino Davide Ariotto
Sindaci Supplenti	Filippo Giuffrida Marco Mistò

SOCIETA' DI REVISIONE

RIA Grant Thornton S.p.A.

L'Istituto Stomatologico Italiano rappresenta la storia dell'Odontoiatria Italiana dal 1908.

Dalla sua fondazione è un punto di riferimento per medici e odontoiatri: centro di formazione, catalizzatore di importanti specialisti in campo odontoiatrico e maxillo-facciale, bussola della ricerca scientifica. Al centro di tutte le attività svolte da ISI ci sono i Pazienti, che possono beneficiare di cure specialistiche di alto livello e disporre del parere e del sostegno di professionisti altamente qualificati.

Per ISI i cittadini e la comunità sono importanti, sono il cuore e il punto di partenza a cui rivolgere attenzione e iniziative. Per questo motivo nel 2005 ISI diventa Cooperativa Sociale ONLUS, con lo scopo di svolgere sempre più una funzione utile al territorio, offrendo alla comunità un importante servizio sanitario e un significativo contributo al progresso sociale.

In particolare, la Cooperativa, ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, ha come oggetto le seguenti attività:

- organizzare servizi sanitari e sociali per la prevenzione e la cura sia a carattere ambulatoriale che di degenza in campo medico e prevalentemente delle malattie della bocca e dei denti, nonché per la chirurgia maxillo-facciale;
- impartire direttamente o in convenzione corsi di insegnamento a quei laureati in Medicina e Chirurgia che intendano perfezionarsi nell'Odontostomatologia, Chirurgia Maxillo-Facciale e nelle branche affini; istituire e gestire, in conformità alle leggi, scuole e cicli di studio per laureandi e laureati in odontoiatria;
- promuovere l'Istituzione e partecipare alla gestione di corsi di laurea, dipartimenti o facoltà universitarie;
- istituire e svolgere corsi di studi, seminari, ecc. ad alto livello internazionale per laureati e specializzati in Odontoiatria, per l'approfondimento dei metodi di cura e degli interventi tecnico-scientifici seguiti dalle migliori Scuole Internazionali;
- offrire agli studiosi della materia ogni mezzo per indagini scientifiche inerenti alle specialità, fare promuovere e sussidiare pubblicazioni, anche periodiche, riguardanti le specialità stesse, organizzare riunioni e conferenze teorico-pratiche;
- allacciare rapporti e stipulare convenzioni con le Università e gli Istituti o centri di ricerche scientifiche onde favorire la realizzazione degli scopi di cui alle lettere precedenti, concorrendo, ove occorra, a sostenere in tutto o in parte, in concorso con lo Stato e con gli altri Enti, il costo delle relative iniziative;
- istituire corsi per odontotecnici, infermieri e assistenti allo studio odontoiatrico.

Ne deriva che gli obiettivi strategici di ISI si concretizzano nel compiere un coerente approccio verso il paziente, verso la comunità, verso la struttura clinica e organizzativa in genere e, infine, verso le associazioni. La scelta di diventare Cooperativa Sociale è la testimonianza dell'attenzione di ISI verso il valore fondamentale che è la centralità della persona che si manifesta attraverso la promozione della partecipazione e del coinvolgimento, l'incontro tra le competenze e i bisogni dei pazienti.

Premessa

Nel corso dell'esercizio 2025 ISI ha proseguito in quel percorso avviato nell'esercizio 2021 di recupero dei ricavi e marginalità che nel 2020, a causa della pandemia, avevano sofferto un'importante flessione. L'Istituto ritiene di non aver ancora recuperato la sua piena produttività, ma ritiene ragionevole un'ulteriore ripresa durante il 2026. Inoltre, l'Istituto ha continuato a porre in essere importanti interventi di cambiamento in materia di management, organizzazione, investimenti tecnologici, efficientamento della struttura immobiliare, comunicazione e marketing e formazione i cui risultati contribuiranno a sostenere il recupero e la crescita di ricavi e della marginalità.



ISTITUTO
STOMATOLOGICO
ITALIANO
DAL 1908

Relazione sulla Gestione

1. Introduzione

La Situazione Economico, Patrimoniale e Finanziaria al 31 dicembre 2025 è stata redatta in conformità ai principi contabili italiani, applicando i criteri di redazione previsti dal Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio, interpretati e integrati dai principi contabili di riferimento e dalle raccomandazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I dati rappresentati nelle tabelle che seguiranno si confrontano con quelli al 31 dicembre 2024. Se non specificato diversamente, i dati sono espressi in migliaia di euro.

L'Istituto si è avvalso della facoltà di fruire della proroga prevista dalle disposizioni civilistiche ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. (ovvero 2478-bis c.c.), così come richiamato dall'art. 2519 c.c., e statutarie per la convocazione dell'assemblea entro il maggior termine previsto dallo Statuto Sociale, per consentire alla società di completare in modo corretto e tempestivo la redazione del budget 2026 e del business plan 2026-2030, nonché l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio. Il consiglio di amministrazione lo ha ritenuto necessario in ragione delle particolari esigenze connesse alla gestione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Istituto ha registrato un decremento di circa l'2% del numero di prestazioni pazienti rispetto all'esercizio 2024, mentre il numero di nuovi pazienti è diminuito del 10%.

Dinamica accessi	2025	2024	Variazione assoluta	Variazione %
Pazienti	26.565	26.003	562	2%
Nuove anagrafiche	12.821	13.692	-871	-6%

Dalla situazione economica e patrimoniale dell'Istituto al 31 dicembre 2025 emerge un risultato netto negativo pari a 0,215 milioni (negativo per 0,4 milioni al 31 dicembre 2024), un Patrimonio Netto pari a 2,9 milioni (3,1 milioni al 31 dicembre 2024) e un indebitamento finanziario netto pari a 4,4 milioni (4,2 milioni al 31 dicembre 2024).

Principali dati economici e patrimoniali	2025	2024	Variazione	
(K/€)			Assoluta	%
Ricavi operativi	12.006	12.665	- 659	-5,20%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	1.213	1.138	75	6,59%
Risultato Operativo (EBIT)	68	- 85	153	-180,00%
Risultato Netto	- 214	- 403	189	-46,90%
Variazione rimanenze m.p., suss, mat. Consumo e merci	21	7	14	200,00%
Principali dati economici e patrimoniali	2025	2024	Variazione	
(K/€)			Assoluta	%
Capitale Investito Netto	7.262	7.284	- 22	-0,30%
Patrimonio Netto	2.858	3.090	- 232	-7,51%
Indebitamento Finanziario Netto	4.404	4.194	210	5,01%
Leva Finanziaria	60,6%	57,6%		
Rapporto Indebitamento Netto/Patrimonio Netto	1,5	1,4		

2. Commento ai risultati dell'esercizio

Conto Economico Riclassificato	2025	2024	Variazione	
(K/€)			Assoluta	%
Ricavi operativi	12.006	12.665	- 659	-5,20%
Altri Ricavi e proventi	695	353	342	96,88%
RICAVI TOTALI	12.701	13.018	- 317	-2,44%
Acquisti di m.p., sussidiarie, di consumo e merci	- 1.953	- 2.030	77	-3,79%
Variazione rimanenze m.p., suss, mat. Consumo e merci	21	7	14	200,00%
Costi per servizi	- 1.637	- 1.910	273	-14,29%
Costo del personale dipendente	- 4.810	- 5.141	331	-6,44%
Costo del personale professionale esterno	- 2.511	- 2.199	- 312	14,19%
Altri costi operativi godim beni di terzi	- 90	- 115	25	-21,74%
Oneri diversi di gestione	- 508	- 492	- 16	3,25%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	1.213	1.138	75	6,59%
Ammortamenti	- 707	- 693	- 14	2,02%
Accantonamenti e Svalutazioni	- 406	- 393	- 13	3,31%
Proventi e oneri diversi di gestione non ricorrenti	- 32	- 137	105	-76,64%
Risultato Operativo (EBIT)	68	- 85	153	-180,00%
proventi e oneri finanziari netti	- 285	- 313	28	-8,95%
Risultato Prima delle Imposte	- 217	- 398	273	-68,59%
Imposte sul reddito dell'eserc, correnti, diff e anticip	3	5	8	-160,00%
Risultato Netto	- 214	- 403	281	-69,73%

I **ricavi totali** di ISI dell'esercizio 2025 sono pari a 12,004 milioni inferiori ai 12,665 milioni registrati nell'esercizio 2024. A fronte di una riduzione del numero dei nuovi accessi alle prestazioni dell'ISI sono diminuiti anche i ricavi operativi di circa il 5,2%; sono in diminuzione i ricavi da pazienti privati mentre sono pressoché costanti i ricavi da pazienti SSN per 2,583 milioni ed anche il valore medio delle prestazioni per ciascun paziente è da ritenersi costante, con una lieve diminuzione, dai 487 euro dell'esercizio 2024 ai 452 euro del 2025.

Ricavi Operativi (K/€)	2025	%	2024	%	Variazione	
					Assoluta	%
Ricavi Ambulatoriali Privati	9.421	78,5%	10.088	79,7%	- 667	-6,6%
Ricavi SSN Ambulatori e Degenza	2.373	19,8%	2.389	18,9%	- 16	-0,7%
Ricavi SSN Ticket	210	1,7%	188	1,5%	22	11,7%
Totale Ricavi Operativi	12.004		12.665		- 661	-5,2%

La distribuzione dei ricavi è rimasta pressoché inalterata dal 2024 al 2025 con circa il 78,5% di concentrazione sui ricavi per le prestazioni ambulatoriali per i privati, il 19,8% sui ricavi per i servizi per il SSN e, in ultimo, l'1,7% per i servizi con ticket.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** di ISI dell'esercizio 2025 è pari a 1,213 milioni e si confronta con un risultato di 1,138 milioni registrato nel 2024 segnando un aumento positivo del 6,59%. Tale miglioramento è certamente da ricondursi principalmente alla sensibile diminuzione del costo del personale per 0,331 milioni, principale componente di costo dell'Istituto, quale conseguenza della diminuzione delle unità che, relativamente ai dipendenti, sono passate da 121 a 119, risultato anche di una riorganizzazione interna che l'Istituto ha continuato ad implementare nel corso dell'ultimo anno. Pertanto, il costo del personale dipendente ha subito una diminuzione pari al 6,44% passando dai 5,141 milioni del 2024 a 4,810 milioni del 2025.

Dinamica Personale (nr. Risorse)	Al 31/12/2025	Al 31/12/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
Dipendenti	119	121	-2	-2%
Full Time	89	91	-2	-2%
Part Time	30	30	0	0%
Professionisti	109	96	13	14%
Dipendenti a tempo indeterminato	105	108	-3	-3%
Dipendenti a tempo determinato	14	13	1	8%
Dipendenti donne	88	90	-2	-2%
Dipendenti uomini	31	31	0	0%
Autonomi donne	45	38	7	18%
Autonomi uomini	64	58	6	10%

I medici liberi professionisti sono passati da 96 a 109 unità e hanno aumentato la loro presenza di presidio in Istituto anche in sostituzione dei medici operatori dipendenti che negli ultimi anni hanno cessato di prestare la propria attività sanitaria contribuendo considerevolmente alla produzione delle attività erogate dall'Istituto. Pertanto, si è rilevato un significativo aumento del costo dei medici liberi professionisti di circa 0,312 milioni correlato ad un sensibile aumento della produzione erogata.

Il costo delle altre consulenze professionali ha registrato una sensibile diminuzione passando da 0,297 milioni del 2024 a 0,221 milioni del 2025.

I costi dell'energia, sia elettrica, sia per il metano sono in linea con i costi dell'esercizio precedente. Risultano in diminuzione i costi per gli acquisti di materiale di consumo di circa 0,077 milioni così come sono diminuiti i costi delle manutenzioni ordinarie di circa 0,273 mln.

Si rileva una diminuzione dei costi di acquisto materiali di circa 0,085 milioni (1,950 milioni nel 2024 e 1,865 milioni nel 2025) il cui costo incide circa il 20% sui ricavi da pazienti solventi; nel costo relativo ai materiali è compreso il costo materiale odontotecnico di circa 1,012 milioni che ha subito una diminuzione rispetto all'anno 2024 di 0,06 milioni.

Il **risultato operativo (EBIT)** di ISI dell'esercizio 2025 è positivo per 0,068 milioni, in miglioramento di 0,153 milioni rispetto al risultato negativo di 0,085 milioni dell'esercizio 2024.

Il **risultato d'esercizio** sconta 0,707 milioni di ammortamenti, in gran parte riconducibili alla sede legale e operativa di Via Pace a Milano già oggetto di rivalutazione al termine dell'esercizio 2020 e al residuo della nuova infrastruttura IT e ai software IT entrati in funzione nel 2023 ed alle nuove acquisizioni effettuate nel 2025 soprattutto relative al blocco operatorio e al riscatto degli impianti e caldaie da FEN ENERGIA. Inoltre, il risultato negativo sconta 0,406 milioni di accantonamenti e svalutazioni e sconta 0,32 milioni di Proventi e oneri diversi di gestione non ricorrenti. Si segnalano in particolare tra questi 0,187 milioni accantonati a fondi rischi a copertura delle partite pregresse 2017-2023 di debito con ATS Milano, in fase di verifica competenza, e alla svalutazione del 10% del credito fiscale Superbonus 110 maturato e ceduto a Enerqos Energy Solution s.r.l. ma ancora in fase di liquidazione.

Il **risultato netto** di ISI dell'esercizio 2025 è stato negativo per 0,214 milioni dopo aver scontato circa 0,285 milioni di oneri finanziari rappresentati principalmente da 166 migliaia di interessi passivi su mutui da 16 migliaia di interessi passivi bancari, da 65 migliaia di spese bancarie, da 15 migliaia di Interessi passivi finanziamenti pazienti, mitigati da 22 migliaia di swap attivo.

3. Commenti ai dati patrimoniali al 31 dicembre 2025

Come desumibile dal prospetto esposto di seguito, al 31 dicembre 2025 il **capitale investito netto** di ISI ammonta a 7,26 milioni, in linea rispetto a quello al 31 dicembre 2024, quando era pari a 7,28 milioni. La diminuzione è riconducibile all'effetto combinato netto della diminuzione del capitale immobilizzato, passato dai 10,87 milioni alla fine dell'esercizio 2024 agli 10,562 milioni al 31 dicembre 2025, e della dinamica del capitale d'esercizio passato da un passivo di 2,536 milioni al termine dell'esercizio 2024 a un passivo di 2,258 milioni al 31 dicembre 2025. La leva finanziaria, espressa come rapporto tra i debiti finanziari totali netti e il capitale investito netto, è dell'60% (58% al 31 dicembre 2024), mentre il rapporto tra i debiti finanziari totali netti e il patrimonio netto è pari a 1,54 (1,36 al 31 dicembre 2024).

Stato Patrimoniale (k/€)	2025	2024	Variazione	
(k/€)			Assoluta	%
Capitale Immobilizzato	10.562	10.875	- 313	-2,88%
Attività materiali	10.375	10.594	- 219	-2,07%
Attività immateriali	182	259	- 77	-29,73%
Attività finanziarie	5	22	- 17	-77,27%
Capitale di esercizio	- 2.258	- 2.536	278	-10,96%
Rimanenza di magazzino	222	200	22	11,00%
Crediti Commerciali	197	303	- 106	-34,98%
Altre Attività	1.548	182	1.366	750,55%
Debiti commerciali	- 3.186	- 2.097	- 1.089	51,93%
Fondo rischi e oneri	- 347	- 279	- 68	24,37%
Altre passività	- 692	- 845	153	-18,11%
TFR	- 1.042	- 1.055	13	-1,23%
CAPITALE INVESTITO NETTO	7.262	7.284	- 22	-0,30%
Patrimonio Netto	2.858	3.090	- 232	-7,51%
Indebitamento Finanziario Netto (Banche, Altri F-Liquid)	4.404	4.194	210	5,01%
MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI	7.262	7.284	- 22	-0,30%

3.1 Capitale Immobilizzato

Il **capitale immobilizzato** di ISI al 31 dicembre 2025, pari a 10,562 milioni, è rappresentato principalmente dalle attività materiali ed è diminuito di 0,313 milioni rispetto al dato al 31 dicembre 2024 a seguito dell'ordinaria dinamica di ammortamento e degli investimenti effettuati, così come per le immobilizzazioni immateriali sensibilmente aumentate soprattutto a seguito degli investimenti sostenuti.

3.2 Capitale di esercizio

Il **capitale di esercizio** di ISI al 31 dicembre 2025 è variato di 0,278 milioni rispetto a quello al 31 dicembre 2024, passando da una posizione passiva di 2,536 milioni a una sempre passiva di 2,258 milioni. Tale trend è stato caratterizzato principalmente dall'aumento dei crediti tributari, dei debiti commerciali e dall'aumento del fondo rischi.

3.3 Patrimonio netto

Il **Patrimonio Netto** di ISI al 31 dicembre 2025 è pari a 2,858 milioni e si confronta con i 3,090 milioni al 31 dicembre 2024. Si rammenta che ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, al termine dell'esercizio 2020, l'Istituto ha rivalutato gli immobili di proprietà, ossia gli immobili siti a Milano in Via Pace 19 e 21, ambedue sedi dell'attività dell'Istituto.

Patrimonio Netto			Variazione	
(K/€)	2025	2024	Assoluta	%
Capitale sociale	188	190	- 2	-1,05%
Riserva Legale	152	150	2	1,33%
Altre Riserve	2.733	3.154	- 421	-13,35%
Utili/Perdite portati a nuovo	-	-	-	
Utili/Perdite del periodo	- 215	- 404	189	-46,78%
Patrimonio Netto	2.858	3.090	- 232	-7,51%

3.4 Posizione Finanziaria Netta

Da un punto di vista gestionale, la posizione finanziaria netta può essere così sintetizzata:

Posizione Finanziaria Netta			Variazione	
(K/€)	2025	2024	Assoluta	%
Attività Finanziarie correnti	106	546	- 440	-80,59%
Verso istituti di credito	-	-	-	
Disponibilità Liquide	106	546	- 440	-80,59%
Verso collegate		-	-	
Passività Finanziarie Correnti	- 830	- 1.729	- 899	-52,00%
Verso istituti di credito	- 830	- 769	- 61	7,93%
Verso altri finanziatori	-	- 960	960	-100,00%
POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE	- 724	- 1.183	459	-38,80%
Attività Finanziarie non correnti	-	-	-	
Verso Collegate	-	-	-	
Verso terzi	-	-	-	
Passività Finanziarie Non Correnti	- 3.680	- 3.010	- 670	22,26%
Verso istituti di credito	- 3.680	- 3.010	- 670	22,26%
Verso altri finanziatori	-	-	-	
POSIZIONE FINANZIARIA NON CORRENTE	- 3.680	- 3.010	- 670	22,26%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	- 4.404	- 4.193	- 211	5,03%

L'**indebitamento finanziario netto** di ISI al 31 dicembre 2025 è pari a 4,404 milioni, in aumento di 0,211 milioni rispetto al 31 dicembre 2024 quando era pari a 4,193 milioni.

Le attività finanziarie correnti sono rappresentate da 0,106 milioni di liquidità che nel corso dell'esercizio è stata erosa di 0,440 milioni rispetto a quella riveniente al 31 dicembre 2024 a seguito del necessario utilizzo a copertura degli importanti investimenti in nuovi impianti e manutenzioni straordinarie e della liquidazione di contenziosi e sinistri pregressi.

Le passività finanziarie correnti, pari a 0,830 milioni, sono rappresentate da debiti verso banche quale quota a breve del debito a medio/lungo termine che la Società ha acceso presso vari istituti bancari nel corso degli esercizi diminuiti rispetto al 31 dicembre 2024 di 0,899 milioni in quanto si è proceduto a formalizzare con Banca Intesa un nuovo consolidamento del debito a 24 mesi e con Banca BPM una sospensione temporanea di 12 mesi del rimborso della sorte capitale con decorrenza maggio 2026.

Le passività finanziarie non correnti, pari a 3,680 milioni, in aumento rispetto ai 3,010 milioni al 31 dicembre 2024, sono rappresentate da debiti verso banche quale quota a medio lungo termine del debito che la Società ha acceso presso vari istituti bancari nel corso degli esercizi e opportunamente rimodulati.

4. Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

In data **15 gennaio 2025** la sentenza di primo grado (Tribunale Milano, n. 8873/2023 pubblicata in data 10 novembre 2023 e sfavorevole per l'Istituto), è stata integralmente riformata dalla Corte d'Appello territoriale che con sentenza n. 68 del 15 gennaio 2025 ha accolto le domande dell'ISI e condannato, in solido tra loro, l'impresa Martarello Gianfranco & C. S.n.c. e l'Arch. Nick Bellora al pagamento a favore dell'Istituto dell'importo di € 185.860,00 in linea capitale oltre ad interessi e rivalutazione dal 20 luglio 2021 sino al saldo effettivo, oltre alle spese dei due gradi di giudizio e alle spese di CTU. La somma complessivamente dovuta all'Istituto dai due coobbligati in solido, maggiorata di rivalutazione ed interessi calcolati sino alla data del 31.1.2025, ammonta ad € 267.651,18; l'importo è stato incassato dalle controparti nel corso del secondo semestre 2025 con pagamenti dilazionati.

In data **24 febbraio 2025** è stata ricevuta comunicazione di chiusura del verbale di "Ispezione cooperativa biennio 23/24" da parte dei revisori di Confcooperative, senza particolari rilievi.

In data **12 marzo 2025** sono state attivate due distinte nuove linee di credito con Banca Intesa Sanpaolo per un finanziamento dell'importo di euro 0,7 mln da rimborsare in 24 mesi e per un anticipo contratto per l'importo fino ad 1,0 mln in scadenza ad aprile 2026.

In data **26 marzo 2025** è stato sottoscritto accordo transattivo con Fen-Energia che, dopo una serie di contestazioni ha determinato la chiusura anticipata del contratto in essere per la fornitura del metano e la gestione degli impianti in leasing energetico; ISI ha riconosciuto a Fen-energia il valore residuo dell'impianto per euro 114 mila acquisendo la proprietà dell'impianto, Fen-energia ha riconosciuto ad ISI un'indennità per mancata azione legale del valore di 55 mila oltre iva.

In data **30 aprile 2025** ISI ha provveduto alla presa in carico di tutti gli impianti gestiti da Fen Energia S.p.A. assumendone la proprietà.

In data **7 maggio 2025** si è svolta l'Assemblea dei Soci che ha approvato il Bilancio d'esercizio 2024.

In data **24 luglio 2025** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il nuovo organigramma per un riassetto organizzativo dell'Istituto contestualmente alla nomina di Diretto Corporate del Dott. Capetta con nuove deleghe attribuite.

In data **10 dicembre 2025**, si è conclusa l'Ispezione biennale di Confcooperative per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo delle Cooperative.

In data **12 dicembre 2025**, per il terzo anno consecutivo, ISI ha ottenuto la Certificazione sulla Parità di Genere aderendo al modello della UNI/PdR 125.

In data **19 dicembre 2025** l'Istituto ha ottenuto la Certificazione ISO 9000 per l'Ufficio Formazione in quanto il modello è stato regolarmente applicato anche quest'anno

In data **31 dicembre 2025** è stato emesso lo stato finale lavori per l'importo di 12.486.065,82 oltre iva relativo al 100% dei lavori previsti da contratto sottoscritto in data 18 settembre 2024 con l'impresa Enerqos Energy Solutions S.r.l, relativamente al Progetto di riefficientamento energetico "*Superbonus 110*" che ha coinvolto l'immobile dell'Istituto. I lavori, iniziati a novembre 2024, hanno subito in corso d'opera la sottoscrizione di sette varianti d'opera all'interno delle quali è stato eseguito anche il "Progetto Sismabonus" attivato dalla Progettazione e realizzato dalla Direzione Lavori sotto la supervisione del Responsabile Lavori e del nostro RSPP.

5. Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dell'esercizio 2025, che conferma l'operatività dell'Istituto in regime di continuità aziendale, ha visto un'ulteriore ripresa dell'attività rispetto al periodo pandemico avvicinandosi alle performance ante 2020 che l'Istituto auspica di superare nell'esercizio 2026; il margine operativo lordo (EBITDA) sale da 1,138 mln nel 2024 a 1,213 mln nel 2025 mentre il Risultato operativo netto sale da -0,085 mln nel 2024 a +0,068 mln nel 2025.

I lavori di riefficientamento energetico, che hanno caratterizzato tutto l'anno 2025, hanno di fatto limitato gli spazi disponibili allo svolgimento della produzione degli ambulatori e dei posti liberi di degenza determinando anche disservizi arrecati ai pazienti e ai medici operatori che hanno influito sull'andamento della produzione e quindi sui ricavi.

Nel 2026 si prevede il consolidamento dei benefici derivanti dal termine lavori di riefficientamento dell'immobile e la riorganizzazione dei dipartimenti e dell'ufficio preventivi.

L'Istituto conferma le proprie linee guida:

- fidelizzazione e consolidamento pazienti acquisiti e individuazione e fidelizzazione di nuovi pazienti a seguito del monitoraggio delle prime visite e dei preventivi predisposti;
- investimenti tecnologici al fine di efficientare i processi di prenotazione visite, accoglienza e percorso pazienti, gestione delle prestazioni e dei pazienti;
- rivisitazione della propria struttura dei costi, con particolare attenzione al processo acquisto, gestione e utilizzo materiali,

- oculata gestione delle risorse finanziarie con particolare attenzione all'utilizzo della liquidità esistente.

Si dà evidenza del fatto che la società nel 2025 ha fortemente operato sulla riduzione dei costi, in particolare del personale, delle manutenzioni e degli acquisti. Inoltre, per poter mantenere la concorrenzialità sul mercato, la società ha adottato adeguate campagne informative proposte in più mesi durante tutto l'anno.

I flussi di cassa operativi necessari per coprire il fabbisogno del debito vs fornitori pregressi scaduti e per gli investimenti realizzati sono stati reperiti anche con l'utilizzo di apposita linea di credito con Banca Intesa S.p.A.; in data 12 marzo 2025 sono state attivate due distinte nuove linee di credito con Banca Intesa Sanpaolo in sostituzione della linea di credito con Factorit S.p.A..

Il flusso di cassa a copertura del fabbisogno finanziario del 2026 ha necessitato del rinnovo e consolidamento del debito con Banca Intesa con un nuovo piano di rimborso a 24 mesi e della sospensione temporanea di 12 mesi del rimborso del debito per la sorte capitale delle linee di credito residue verso banca BPM.

Il flusso di cassa del 2026 prevede un fabbisogno finanziario aggiuntivo determinato dalla necessità di liquidare circa 0,300 mln di uscite per TFR azienda di dipendenti cessati e per far fronte alla liquidazione delle partite a debito pregresse con ATS competenza 2017-2013 per circa 0,187 mln.

A marzo 2026, con la conclusione dei lavori relativi al *"Progetto Superbonus 110"* del 31 dicembre 2025 e con l'ottenimento dell'asseverazione del credito fiscale derivante dal costo dell'iva indeducibile per l'investimento realizzato, è stato rilevato il credito fiscale Superbonus 110 di 0,750 mln con il quale l'Istituto provvederà ad estinguere i debiti residui con Enerqos Energy Solution s.r.l. con un avanzo di disponibilità di cassa a beneficio del circolante.

L'Istituto beneficia della disponibilità di 0,5 mln di anticipo su conto corrente con Banca Crasti e della possibilità di far fronte di un eventuale ulteriore fabbisogno finanziario aggiuntivo di capitale circolante mediante anche il ricorso alla cessione del credito derivante dal contratto con ATS Milano.

Come da Business Plan 2026-2030 elaborato con PricewaterhouseCoopers si prevede una continuità nella gestione operativa dell'Istituto caratterizzata dalla continua razionalizzazione dei costi e da una costante crescita dei ricavi al fine di allinearli ai valori pre 2020.

Alla luce di dette considerazioni si è proceduto ad aggiornare la valutazione della sussistenza della continuità aziendale, giungendo anche in questo esercizio alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è appropriato. I flussi di cassa correnti rilevati nei primi mesi del 2026 confermano la stabilità della previsione finanziaria elaborata con il Budget 2026; tale previsione nei prossimi mesi sarà attentamente e correntemente monitorata al fine di valutare costantemente il presupposto della continuità aziendale.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data **5 marzo 2026** il consiglio di amministrazione ha provveduto alla nomina formale del Comitato Valutazione Sinistri ISI.

In data **12 marzo 2026** è stato sottoscritto contratto di cessione credito fiscale superbonus 110 dell'importo di euro 0,750 mln con Enerqos Energy Solution s.r.l.

In data **16 marzo 2026** è stato apposto il visto di conformità al credito fiscale 110 Superbonus dalla società di Revisione Ernest & Young che ha provveduto a trasmettere all'agenzia delle Entrate le relative comunicazioni per un importo di euro 0,750 mln.

In data 21 aprile **2026** Banca Intesa Sanpaolo ha deliberato il consolidamento del debito residuo di 1,350 mln con un piano di rimborso il 24 mesi.

In data 30 aprile 2026 è stato formalizzato con ATS Milano il riconoscimento delle partite pregresse a debito 2017-2023 per l'importo di 0,187 milioni e la relativa modalità di liquidazione nel 2026; partite pregresse accantonate a fondi rischi nell'esercizio 2025.

In data **12 maggio 2026** Banca BPM ha deliberato la sospensione per 12 mesi del rimborso del debito per la sorte capitale delle linee di credito residue a partire dal mese di maggio 2026

.

7. Informativa sui rischi

Nell'effettuazione della propria attività, ISI incorre in rischi rispettivamente derivanti da fattori esterni connessi al contesto macroeconomico di riferimento o al settore in cui opera, nonché dalla gestione della propria attività. I principali rischi sono di seguito sintetizzati.

Rischio di liquidità

L'Istituto si è attivato per preservare e ottimizzare l'utilizzo della liquidità esistente in un momento in cui, a causa anche della crisi globale, la produttività non sta raggiungendo quei flussi di cassa desiderati che le dovrebbero permettere di assolvere puntualmente ai suoi impegni verso i fornitori a fronte anche degli importanti investimenti realizzati nel 2025. L'Istituto ha provveduto a stabilizzare il fabbisogno di cassa corrente sospendendo con Banca BPM il piano di rimborso della sorte capitale a partire da maggio 2026 e rimodulando il consolidamento del debito con Banca Intesa in 24 rate a partire da giugno 2026. Inoltre, l'Istituto potrà accedere all'affido di conto corrente con Banca CRASTI ed eventualmente alla cessione del credito del contratto con ATS.

Rischio fluttuazione tassi d'interesse

L'Istituto, a fronte degli investimenti in corso, è ricorso a finanziamenti a breve termine esponendosi ad un rischio moderato di un inasprimento dei tassi d'interesse. Per i nuovi finanziamenti l'Istituto non ha ritenuto conveniente tutelarsi con un contratto derivato a copertura tassi d'interesse.

Rischio servizi sanitari

Operando nel settore sanitario, l'Istituto tutela il proprio personale medico sottoscrivendo e rinnovando annualmente adeguata polizza civile medica.

8. Attività di ricerca e sviluppo

ISI non svolge attività di ricerca e sviluppo, fatta eccezione per i percorsi di aggiornamento professionale svolti in collaborazione con primari istituti universitari.

9. Ambiente, salute e sicurezza

L'Istituto, per la natura dell'attività svolta di società di servizi sanitari, è caratterizzato da un basso impatto ambientale e adotta le procedure previste dal modello HSE che le ha comportato anche uno sgravio sul costo dell'assicurazione INAIL. In materia di sicurezza, l'Istituto opera da sempre adottando e rispettando le specifiche disposizioni normative previste dal D. Lgs. 81/2008.

10. Rischi e vertenze in essere

ISI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle proprie attività. Sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione e considerando i fondi rischi stanziati, si ritiene che dall'esito di tali procedimenti e azioni non si determineranno ulteriori effetti negativi rilevanti sul bilancio della Società non tenuti in considerazione nei processi di stima del fondo per rischi e oneri. Tra questi vale la pena evidenziare che dei quattro contenziosi aperti per interventi di chirurgia ortognatica, eseguiti a pazienti in convenzione con il SSN nel corso degli anni 2019/2021 che hanno determinato quattro richieste di risarcimento danni delle quali ISI ne è venuto a conoscenza nel corso degli anni 2021/2023 e che, per gli effetti della Legge Gelli, ISI risponde in prima istanza nonostante il Dott. Salvato avesse con ISI un rapporto di libera professione, due sono stati chiusi tramite una transazione e liquidati nel 2025 mentre due sono ancora in corso i contenziosi per i quali sono state allocate le relative poste al fondo per rischio e oneri. Entrambi i sinistri sono stati aperti anche sulla Polizza RC della Compagnia Reale Mutua che opera con una franchigia di euro 100.000.

Nel corso del 2025 ISI ha avuto quattro nuove richieste di risarcimento del danno di ridotta entità da parte di pazienti afferenti agli ambulatori odontoiatrici. Due sono al momento da ritenere chiuse senza seguito, per le altre due è stato stanziato l'apposito fondo.

11. Codice di autodisciplina e di comportamento etico

L'ISI è dotata di un Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001 comprensivo di Codice Etico la cui applicazione e funzionamento vengono monitorati da un Organismo di Vigilanza, rinnovato in occasione del Consiglio di amministrazione tenutosi in data 10 giugno 2024.

12. Informazioni sulle partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Il capitale sociale di ISI, suddiviso in azioni, appartiene al 31 dicembre 2025 a 291 Soci, di cui 89 cooperatori lavoratori (Soci Prestatori) e 202 cooperatori fruitori (Soci Fruitori). Rispetto al 31 dicembre 2024, quando il numero dei Soci era pari a 290 Soci, questo è aumentato di 1 Socio dovuto all'ingresso di 4 nuovi soci Prestatori e all'uscita di 2 soci Prestatori e all'uscita di 1 socio fruitore. Tra i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale sono presenti Soci Fruitori e/o Soci Prestatori. Tra i dipendenti è presente il Direttore Corporate.

13. Rapporti con imprese controllanti, collegate e consociate

L'Istituto, le cui azioni appartengono ai Soci Fruitori e ai Soci Prestatori possiede quote di partecipazioni nel Consorzio Copag per euro 516,46 e nella Società Cooperativa Power Energia per euro 25.

14. Attività di direzione e coordinamento

L'Istituto non è sottoposto ad attività di direzione e coordinamento di alcuna società o cooperativa poiché società cooperativa appartenente ai Soci Prestatori e ai Soci Fruitori.

15. Azioni proprie e azioni o quote d'imprese controllanti possedute

Al 31 dicembre 2025 l'Istituto non possedeva azioni proprie e nessuna azione di altre società in quanto cooperativa appartenente ai Soci Prestatori e ai Soci Fruitori.

16. Azioni proprie acquisite o alienate dalla Società nel corso del periodo

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Istituto non ha acquistato e/o venduto azioni proprie.

17. Elenco sedi secondarie

L'Istituto ha la propria sede legale a Milano Via Pace 21 dove si trovano anche la sede operativa e gli uffici amministrativi. Non esistono sedi secondarie.

18. Tutela Privacy

L'Istituto, operando in un settore caratterizzato dal trattamento di dati molto sensibile ai fini privacy, adotta tutte le più idonee misure di sicurezza, gestionali ed informatiche, a tutela dei dati personali raccolti nell'ambito della sua operatività.

19. Rapporto mutualistico

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 /2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, sia considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti economici di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.

Si precisa comunque che, in riferimento alla mutualità, la cooperativa ha intrattenuto rapporti economici riconducibili ad entrambe le categorie di soci, prestatori e fruitori, come da informativa in Nota Integrativa.

Con riferimento ai criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, la Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, coopera attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa realizza i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità intera, attuando in questo modo – anche grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e soprattutto professionali.

L'ammissione di nuovi soci e il mantenimento della qualifica di socio sono attentamente esaminati dal Consiglio di amministrazione in ossequio alle norme di Legge e statutarie attualmente in vigore.

La cooperativa si qualifica ed opera anche quale impresa sociale ai sensi del d.lgs. 112/2017.

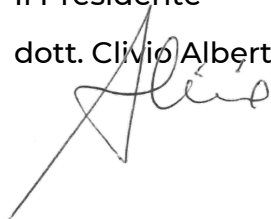
Pertanto, in ossequio al disposto dell'articolo 2528 del Codice Civile e dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 112/2017 la cooperativa si adopera affinché nella base sociale si abbia la più ampia presenza e partecipazione possibile dei lavoratori e dei destinatari dei servizi offerti dalla società stessa e vi sia una costante e adeguata informazione sulle attività sociali ai lavoratori e destinatari non soci e all'intera socialità civile milanese.

Milano, 08 giugno 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Clivio Alberto

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Clivio Alberto', written over the printed name.



ISTITUTO
STOMATOLOGICO
ITALIANO
DAL 1908

Bilancio d'Esercizio

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Istituto Stomatologico Italiano Società coop.
sociale Onlus

Sede: Via Pace 21 20122 MILANO MI

Capitale sociale: 187.812

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: Milano

Partita IVA: 01315930154

Codice fiscale: 01315930154

Numero REA: 69776

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO):

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione
e coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e coordinamento:*

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A125795

Stato patrimoniale**31-12-2025****31-12-2024****Stato patrimoniale****Attivo****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Parte richiamata	-	0
Parte da richiamare	1.110	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.110	0

B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali**

1) costi di impianto e di ampliamento	-	0
2) costi di sviluppo	-	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno -		0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	181.756	258.923
5) avviamento	-	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	181.756	258.923

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	9.639.291	9.933.846
2) impianti e macchinario	388.280	281.515
3) attrezzature industriali e commerciali	257.782	238.590
4) altri beni	84.998	115.998
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.250	23.816
Totale immobilizzazioni materiali	10.374.601	10.593.765

III - Immobilizzazioni finanziarie**1) partecipazioni in**

	31-12-2025	31-12-2024
d-bis) altre imprese	541	541
Totale partecipazioni	541	541
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	-	0
b) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	-	0
c) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	-	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
d-bis) verso altri		
Totale crediti verso altri	-	0
Totale crediti	-	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	4.788	21.534
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.329	22.075
Totale immobilizzazioni (B)	10.561.686	10.874.763
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	221.881	200.105
Totale rimanenze	221.881	200.105
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.142	302.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	197.142	302.937
2) verso imprese controllate		

	31-12-2025	31-12-2024
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.378.209	15.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3.681
Totale crediti tributari	1.378.209	19.639
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.299	47.948
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	64.299	47.948
Totale crediti	1.639.650	370.524
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		

	31-12-2025	31-12-2024
1) depositi bancari e postali	101.242	533.302
2) assegni	0	4.337
3) danaro e valori in cassa	4.657	8.521
Totale disponibilità liquide	105.899	546.160
Totale attivo circolante (C)	1.967.430	1.116.789
D) Ratei e risconti	104.982	114.400
Totale attivo	12.635.208	12.105.952
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	187.812	189.817
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.262	17.252
III - Riserve di rivalutazione	2.699.099	3.102.832
IV - Riserva legale	151.987	150.430
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	11.592	12.075
Totale altre riserve	11.592	12.075
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.788	21.534
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(214.471)	(403.733)
Totale patrimonio netto	2.858.069	3.090.207
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	347.281	279.026
Totale fondi per rischi ed oneri	347.281	279.026
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.041.687	1.055.200
D) Debiti		
1) obbligazioni		
Totale obbligazioni	0	0

	31-12-2025	31-12-2024
2) obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	830.467	769.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.679.884	3.010.423
Totale debiti verso banche	4.510.352	3.779.650
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	960.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	960.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.185.658	2.097.181
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	3.185.658	2.097.181
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

	31-12-2025	31-12-2024
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.876	171.613
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	85.876	171.613
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.635	290.429
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.340	12.693
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	290.975	303.122
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.944	326.550
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	244.944	326.550
Totale debiti	8.317.805	7.638.116
E) Ratei e risconti	70.366	43.403

	31-12-2025	31-12-2024
Totale passivo	12.635.208	12.105.952

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.006.203	12.664.623
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	102.739	74.893
altri	592.218	277.729
Totale altri ricavi e proventi	694.957	352.622
Totale valore della produzione	12.701.160	13.017.245
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.952.082	2.029.816
7) per servizi	4.147.305	4.109.424
8) per godimento di beni di terzi	89.012	115.491
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.557.635	3.801.741
b) oneri sociali	976.504	1.036.843
c) trattamento di fine rapporto	272.891	302.607
e) altri costi	2.250	-
Totale costi per il personale	4.809.280	5.141.191
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.168	87.692
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	619.496	604.675
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0

	31-12-2025	31-12-2024
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	203.153	131.056
Totale ammortamenti e svalutazioni	908.817	823.423
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.776)	(7.573)
12) accantonamenti per rischi	201.692	261.345
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	540.096	629.295
Totale costi della produzione	12.626.508	13.102.412
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	74.652	(85.167)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	533	1.200
Totale proventi da partecipazioni	533	1.200
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20.615	64.943
Totale proventi diversi dai precedenti	20.615	64.943
Totale altri proventi finanziari	20.615	64.943
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	306.956	379.174
Totale interessi e altri oneri finanziari	306.956	379.174
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(285.808)	(313.031)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	-	0

	31-12-2025	31-12-2024
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	-	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(211.156)	(398.198)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.315	5.535
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(214.471)	(403.733)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(214.471)	(403.733)
Imposte sul reddito	3.315	5.535
Interessi passivi/(attivi)	303.337	370.260
(Dividendi)	(533)	(1.200)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	91.648	(29.138)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	201.692	261.345
Ammortamenti delle immobilizzazioni	705.664	692.367
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	272.891	302.607
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.180.247	1.256.319
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.271.895	1.227.181
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21.776)	(7.573)

	31-12-2025	31-12-2024
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	105.795	82.073
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.088.477	200.797
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.418	(27.623)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	26.963	(14.327)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.554.411)	270.428
Totale variazioni del capitale circolante netto	(345.534)	503.775
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	926.361	1.730.956
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(303.337)	(370.260)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.315)	0
Dividendi incassati	533	1.200
(Utilizzo dei fondi)	(133.437)	(54.777)
Altri incassi/(pagamenti)	(286.404)	(763.863)
Totale altre rettifiche	(725.960)	(1.187.700)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	200.401	543.256
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(400.332)	(317.454)
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.001)	(24.250)
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	0
Disinvestimenti	16.746	44.512
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	0

	31-12-2025	31-12-2024
Disinvestimenti	-	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(392.587)	(297.192)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.375.131	57.178
Accensione finanziamenti	0	190.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.604.429)	(770.914)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	0
(Rimborso di capitale)	(18.777)	(76.038)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(248.075)	(599.774)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(440.261)	(353.710)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	533.302	894.355
Assegni	4.337	0
Danaro e valori in cassa	8.521	5.515
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	546.160	899.870
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	101.242	533.302
Assegni	0	4.337
Danaro e valori in cassa	4.657	8.521
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	105.899	546.160
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



ISTITUTO
STOMATOLOGICO
ITALIANO
DAL 1908

Nota Integrativa

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio della società, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2025, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati e integrati.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice civile, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre norme del Codice civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice civile. Inoltre, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427, ultimo comma, del Codice civile, le informazioni in nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato Xbrl.

Di conseguenza, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati ed illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché la proposta sulla destinazione del risultato d'esercizio.

I documenti di bilancio sono corredati, ai sensi del Codice civile, dal rendiconto finanziario, il quale evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel periodo.

La natura dell'attività e l'andamento prevedibile della gestione sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del Codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del Codice civile.

Nell'anno 2025 i ricavi dell'attività caratteristica si sono decrementati di € 658.420 rispetto ai ricavi dell'esercizio precedente. La voce Altri ricavi è passata da € 352.622 a € 694.957 con un incremento di € 342.335 sostanzialmente motivata da € 270.026 rilevati dal contenzioso "Martarello-Bellora" relativo al rifacimento del parcheggio, € 68.240 relativi al rilevamento del contributo bonus 110% per i lavori di riefficientamento energetico terminati il 31 dicembre 2025, € 24.032 per il contributo parità di genere, € 55.000 di sopravvenienza attiva da FEN Energia.

Il valore della produzione del 2025 ammonta a € 12.701.160 mentre nel 2024 ammontava a € 13.017.245.

Il valore della produzione risulta in riduzione rispetto all'esercizio precedente dell'importo di € 316.085 causato principalmente da una diminuzione dei ricavi da pazienti solventi mentre i ricavi da pazienti SSN segnalano un aumento complessivo di € 7.166.

Nell'esercizio 2025 si è beneficiato della diminuzione di alcuni costi principalmente afferenti al personale per € 331.912 determinati dalla cessazione dei rapporti di lavoro subordinato per quiescenza e all'interruzione volontaria dei lavoratori, sia di personale medico che di personale tecnico che di personale amministrativo. Nel 2026 si prevede una ulteriore diminuzione dei costi del personale determinata da cessazioni di lavoro subordinato per quiescenza.

Nell'esercizio 2025 l'operatività in Istituto è stata caratterizzata fortemente dalla realizzazione dei lavori di riefficientamento energetico 110 Superbonus che hanno interessato l'intero immobile adibito allo svolgimento di attività di prestazione di servizi socio-sanitari e assistenziali sia per la parte sanitaria che per la parte di servizi generali, formazione che amministrazione.

L'ammontare complessivo delle opere relative agli interventi realizzati è stato pari ad Euro 12.486.065,82 (IVA esclusa), ripartiti come segue:

Intervento Antisismico: Euro 1.354.319,84;

Isolamento Termico: Euro 3.584.411,23;

Sostituzione Impianto di Riscaldamento: Euro 1.706.536,24;

Sostituzione e posa in opera di infissi: Euro 3.916.490,39;

Sostituzione e posa in opera di schermature solari: Euro 761.355,57;

Installazione impianto fotovoltaico: Euro 243.592,27;

Installazione sistemi di accumulo: Euro 187.628,99;

Eliminazione delle barriere architettoniche: Euro 731.731,29.

I lavori sono terminati al 31 dicembre 2025 ed hanno determinato nel 2025 una razionalizzazione delle attività produttive erogate con una riduzione degli spazi disponibili sia per i pazienti, che per i medici operatori negli ambulatori, che per i posti letto in degenza.

Contestualmente ai lavori di riefficientamento energetico l'Istituto ha svolto lavori di manutenzione straordinaria alle tubazioni orizzontali di tutti i piani e ha

provveduto a riscattare dal contratto stipulato con Fen Energia “leasing energetico”, gli impianti delle caldaie termiche del civico 19.

Con il termine dei lavori al 31 dicembre 2025 l'Istituto ha raggiunto l'importante obiettivo di riqualificazione dell'immobile con una nuova ridefinizione della propria immagine e continuità produttiva.

Il 12 marzo è stato sottoscritto con Enerqos Energy Solution s.r.l. l'accordo di cessione del credito fiscale Superbonus 110 derivante dai lavori di riqualificazione energetica. Il credito è stato «asseverato» e «vistato» dalla Società di Revisione Ernest & Young che ha proceduto a trasmettere all'Agenzia delle Entrate, in data 16 marzo, la relativa comunicazione per l'importo complessivo di euro 0,750 Mln.

È stato rilevato in contabilità il credito da Superbonus 110 per un importo di euro 0,750 mln ceduto in data 12 marzo ad Enerqos Energy Solution s.r.l. rilevando anche un ricavo da Superbonus 110 per euro 0,068 Mln e contestualmente, prudenzialmente, è stata rilevata una svalutazione del credito Superbonus 110 per euro 0,075 mln in quanto si ipotizza la cessione del credito 110 ad un prezzo non superiore al 90% del valore del credito maturato.

L'Istituto ha intrapreso durante l'anno 2025 diverse “Campagne del Sorriso” mensili, informative, per avvicinare i pazienti a percorsi di prevenzione più agevolati.

L'Istituto nel corso del 2025 ha continuato nel rimborso delle rate in scadenza relative al mutuo\debito bancario per circa euro 1.029.300 (quota capitale) e per circa euro 204.000 (quota interesse), a liquidare importi relativi allo smobilizzo per Fondo TFR presso la propria Tesoreria per euro 12.000 e a pagare investimenti in manutenzioni straordinarie, impianti e apparecchiature varie per il blocco operatorio per oltre euro 400.000.

A marzo 2025 l'Istituto ha provveduto a stabilizzare il fabbisogno di cassa corrente provvedendo ad estinguere il contratto di factoring con Factorit S.p.A. ottenendo una nuova linea di credito a 24 mesi con Banca Intesa per l'importo di euro 700.000 e una nuova linea di anticipazione a valere sul contratto ATS fino ad euro 1,0 mln.

Le linee di credito stipulate con Banca Intesa beneficiano della garanzia 662/96 rilasciata dal FDG MCC.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025 di euro 4.4 Mln segnala un aumento rispetto alla posizione finanziaria del 31 dicembre 2024 di euro 0.2 Mn a causa della liquidazione degli investimenti a proprio carico e di quota parte dell'iva anticipata per i lavori 110SB.

I ricavi e gli incassi dei primi mesi del 2026 segnalano una lieve diminuzione rispetto agli incassi e ricavi del 2025.

Nel corso del 2026 la situazione finanziaria rimane critica ma stabile; si prevede una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2026 in diminuzione a circa 4,1 Mln di euro in quanto nei primi mesi del 2026 l'Istituto si è attivato nella rimodulazione del rimborso del debito in scadenza nei prossimi 12 mesi con Banca BPM e Banca Intesa.

Nel corso del 2026 si prevedono, come da Business Plan 2026-2030 elaborato con PricewaterhouseCoopers, una ripresa graduale dei ricavi confermando per il 2026 il flusso ricavi del 2025, la continuazione delle azioni di saving intraprese negli ultimi anni su alcune voci di costo, personale, manutenzioni e acquisti con un progressivo ampliamento delle agende dei medici operatori che torneranno alla loro piena operatività ante 2025.

Con la progressiva ripresa delle agende dei medici operatori ed il relativo ampliamento della disponibilità di spazi, medici e personale sanitario si ipotizza,

prudenzialmente un aumento dei ricavi pazienti solventi del 1,5% a decorrere dal 2027.

Alla luce di dette considerazioni si è proceduto ad aggiornare la valutazione della sussistenza della continuità aziendale, giungendo anche in questo esercizio alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è appropriato. I flussi di cassa correnti rilevati nei primi mesi del 2026 confermano la stabilità della previsione finanziaria elaborata con il Budget 2026; tale previsione nei prossimi mesi sarà attentamente e correntemente monitorata al fine di valutare costantemente il presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data eventuale attuazione al disposto dell'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio.

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.) e sono stati osservati i principi di redazione (art. 2423-bis, C.C.). Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, c. 1, n. 1, del codice civile, e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del codice civile, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Si segnala, a tal proposito, che nel mese di dicembre 2025 l'Organismo Italiano di Contabilità ha pubblicato alcuni emendamenti ai principi contabili nazionali, applicabili a partire dai bilanci aventi inizio dal 1° gennaio 2026.

Tuttavia, La società non si è avvalsa della facoltà di applicazione anticipata di tali disposizioni.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Lo strumento derivato finanziario è stato riclassificato tra le immobilizzazioni in quanto è stipulato a copertura di debiti bancari a m/l termine.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5, del Codice civile.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

I costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono quelli descritti nel prosieguo, in relazione alle singole voci del bilancio.

Altre informazioni

Albo delle Società Cooperative

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del Codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A125795.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del Codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del Bilancio

Ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga prevista dalle disposizioni civilistiche ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. (ovvero 2478-bis c.c.), così come richiamato dall'art. 2519 c.c., e statutarie per la convocazione dell'assemblea entro il maggior termine previsto dallo Statuto Sociale, per consentire alla società di completare in modo corretto e tempestivo la redazione del budget 2026 e del business plan 2026-2030, nonché l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio. Il consiglio lo ha ritenuto necessario in ragione delle particolari esigenze connesse alla gestione finanziaria.

Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio corrente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce risulta iscritta nel bilancio corrente per l'importo di € 1.110, con una variazione in incremento di pari importo rispetto allo scorso esercizio. Rappresenta il credito vantato dalla società verso i soci che hanno sottoscritto azioni del capitale sociale e non hanno ancora perfezionato il versamento alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	-	-
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	1.110	1.110
Totale crediti per versamenti dovuti	0	1.110	1.110

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali (laddove previsto con il consenso del collegio sindacale) sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	1.481.348	-	0	-	1.481.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	1.222.425	-	0	-	1.222.425

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	0	0	258.923	0	0	0	258.923
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	9.000	-	-	-	9.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	86.168	-	-	-	86.168
Totale variazioni	-	-	-	(77.167)	-	0	-	(77.167)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	1.490.349	-	0	-	1.490.349

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	1.308.593	-	-	-	1.308.593
Valore di bilancio	-	-	-	181.756	-	0	0	181.756

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie. Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio si rileva un incremento pari a € 9.000 con riferimento a l'implementazione programmi di gestione pazienti. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari a € 86.168.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico. Le spese di manutenzione ordinaria sono state imputate al conto economico

dell'esercizio, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi. Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale. I piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, che vengono rivisti periodicamente, non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente per effetto di variazione di stime contabili. Non sono stati modificati i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati rispetto ai precedenti esercizi. Il contributo in conto capitale da Bonus 110 ottenuto a fronte dell'importante intervento edilizio realizzato sull'immobile di proprietà sito in Milano Via Pace, nr. 21 e nr. 19, è stato rappresentato in bilancio mediante il metodo diretto e conseguentemente l'iscrizione contabile del fabbricato nell'attivo dello stato patrimoniale è avvenuta al netto del contributo citato. Non si generano pertanto alcun ricavo differito in correlazione alla vita utile del bene, né quote di ammortamento. I restanti contributi in conto capitale ottenuti a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati a un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio della quota determinata in correlazione alla vita utile dei beni cui il contributo stesso si riferisce. Di conseguenza, l'iscrizione contabile dei beni nell'attivo dello stato patrimoniale è avvenuta al lordo del contributo di cui sopra.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.274.788	3.731.322	2.292.393	2.150.209	23.816	22.472.528
Rivalutazioni	3.859.238	0	0	0	0	3.859.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.200.180	3.449.807	2.053.803	2.034.212	-	15.738.002

Valore di bilancio	9.933.846	281.515	238.590	115.998	23.816	10.593.765
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	145.690	175.096	84.299	14.814	4.250	424.149
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	23.816	23.816
Ammortamento dell'esercizio	440.245	68.331	65.107	45.814	-	619.497
Totale variazioni	(294.555)	106.765	19.192	(31.000)	(19.566)	(219.164)
Valore di fine esercizio						
Costo	14.420.478	3.906.418	2.376.692	2.165.024	4.250	22.872.862
Rivalutazioni	8.707.267	0	0	0	0	8.707.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.488.454	3.518.138	2.118.910	2.080.026	-	21.205.528
Valore di bilancio	9.639.291	388.280	257.782	84.998	4.250	10.374.601

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 9.639.291 (Euro 9.933.846 alla fine dell'esercizio precedente), gli acquisti si riferiscono principalmente alla sostituzione di tubazioni di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà sito in Milano Via Pace 21 mentre i lavori di riqualificazione energetica I10SB sono stati quasi interamente sostenuti e finanziati mediante l'ottenimento del contributo SuperBonus I10. L'incremento derivante dall'intervento edilizio di totali € 14.485.223 e il correlato contributo in conto impianti sono stati rappresentati in bilancio mediante il metodo diretto e conseguentemente l'iscrizione contabile del fabbricato nell'attivo dello stato patrimoniale è avvenuta al netto del contributo citato. Non si generano

pertanto alcun ricavo differito in correlazione alla vita utile del bene, né quote di ammortamento.

La quota di ammortamento dell'esercizio pari a € 440.245.

Impianti e macchinari

Ammontano a euro 388.280 (Euro 281.515 alla fine dell'esercizio precedente) con un incremento di euro 106.765 rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla riscossione dell'impianto di riqualificazione energetica metano dal gruppo FEN

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a euro 257.782 (euro 238.590 alla fine dell'esercizio precedente). Con un incremento di euro 19.192 dovuto principalmente all'acquisto del sistema per anestesia carestation 620 V2 installato nel blocco operatorio.

Altri beni

Ammontano a euro 84.998 (euro 115.998 alla fine dell'esercizio precedente) gli acquisti si riferiscono principalmente all'acquisto delle tavolette Wacom 10 pol 5.

Sono presenti immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione che ammontano a € 4.250, con un incremento di pari importo e sono relativi a progetto variante vigili del fuoco.

Il decremento è pari a € 23.816 ed è correlato alla realizzazione dell'intervento edilizio sui fabbricati, avviato lo scorso esercizio e terminato nell'anno.

Non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui saranno pronte all'uso e verranno pertanto riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione

I beni immobili di proprietà sono stati oggetto di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2020, per l'importo complessivo di € 4.848.029, attribuibile a fabbricato sito in Milano Via Pace, nr 21 per € 3.286.289 e al fabbricato sito in Milano Via Pace, nr 19 per € 1.561.739, con riferimento a quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 e quindi derogando alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile (criteri di valutazione). Gli immobili oggetto di rivalutazione sono sede dell'attività della cooperativa.

L'effetto netto della rivalutazione, pari a 4.848.028,54, è stato accreditato tra le riserve del Patrimonio netto, alla voce AIII "Riserve di rivalutazione DL 104/2020". La procedura di rivalutazione è stata eseguita tramite riduzione del fondo ammortamento.

La cooperativa si è avvalsa della facoltà di adeguare i beni immobili ai valori di mercato ai soli fini civilistici, senza assolvimento di imposte sostitutive.

In ordine alle indicazioni richieste dal principio contabile OIC 16, si rinvia a quanto esposto nella nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020.

In linea con le disposizioni dettate dalle numerose leggi riguardanti le rivalutazioni monetarie, si elencano per i beni ancora in patrimonio al 31/12/2025 quelle effettuate negli esercizi precedenti il 2020, che ammontano complessivamente a € 3.859.238. Il saldo attivo di rivalutazione è stato portato ad incremento del valore del bene.

Immobile Via Pace 21 costo storico
Rivalutazione L.576/75
Rivalutazione L. 72/83
Rivalutazione L. 413/91
Rivalutazione DL 185/2008
Rivalutazione DL 104/2020

Immobile Via Pace 19 costo storico
Rivalutazione L. 413/91
Rivalutazione DL 185/2008
Rivalutazione DL 104/2020

Complessivamente i beni immobili sono stati rivalutati per un importo complessivo pari ad € 8.797.267, dei quali € 3.859.238 portati ad incremento del valore dei beni, mentre per € 4.848.029 in diminuzione del Fondo ammortamento.

Come richiesto dal n. 3-bis dell'art. 2427 c.c., si segnala che la verifica sui valori di iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto, che il loro ammortamento, secondo un piano sistematico, rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile delle operazioni di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale.

L'utilizzazione del metodo finanziario avrebbe diversamente comportato una diversa rappresentazione contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico, effetti però che non si ritiene di dover indicare perché non sono di importo apprezzabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, svalutato in presenza di perdite ritenute durevoli; nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene operata la necessaria rettifica alla svalutazione operata in precedenza.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	541	541	21.534
Valore di bilancio	541	541	21.534
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	16.746
Totale variazioni	0	0	(16.746)
Valore di fine esercizio			
Costo	541	541	4.788
Valore di bilancio	541	541	4.788

L'importo iscritto alla voce d-bis) Altre imprese, pari ad Euro 541, è relativo a n° 1.000 azioni della Copag (Consorzio dell'Ospedalità Privata per gli acquisti e le Gestioni) iscritte in bilancio al costo d'acquisto di Euro 0,5165 cadauna, per un valore complessivo di Euro 516.50; ed Euro 25,00 pari alla quota associativa di 1 azione di Power Energia. Lo strumento derivato finanziario fa riferimento al derivato SWAP denominato "Tasso fisso con minimo garantito" ed esprime il valore di mercato dello swap a fine anno. Risulta riclassificato tra le immobilizzazioni alla voce B.III.4) Strumenti finanziari attivi in quanto è stipulato a copertura di debiti bancari a m/l termine e il Mark to market al 31/12/2025 è risultato essere positivo.

Al 31/12/2025 è stato pertanto rilevato un valore pari per euro 4.788 e le variazioni del relativo Fair Value rispetto all'esercizio 2024 risulta essere negativa per Euro 16.746.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Non si detengono partecipazioni in imprese controllate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice civile, si segnala che la cooperativa non ha iscritto, nel bilancio di esercizio, immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	200.105	21.776	221.881
Totale rimanenze	200.105	21.776	221.881

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice civile).

La voce accoglie materiale di consumo utilizzati nell'attività lavorativa dell'Istituto, quali medicinali, guanti, mascherine, aghi, suture, impianti, frese, compositi esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Come consentito dai principi contabili, in riferimento ai crediti del presente bilancio, il criterio del costo ammortizzato non ha trovato sostanziale applicazione in relazione ai crediti a breve termine iscritti nel bilancio. In riferimento agli altri crediti, di qualunque natura essi siano, il criterio del costo ammortizzato non ha ugualmente trovato sostanziale applicazione, non sussistendone i presupposti, quali, ad esempio, i costi di transizione significativi rispetto al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	302.937	(105.795)	197.142	197.142	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.639	1.358.570	1.378.209	1.378.209	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	47.948	16.351	64.299	64.299	0	0

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	370.524	1.269.126	1.639.650	1.639.650	0	0
---	---------	-----------	-----------	-----------	---	---

I Crediti passano complessivamente da € 370.524 a € 1.639.650, con una variazione in incremento rispetto allo scorso anno di € 1.269.126.

Con riferimento ai crediti si precisa ulteriormente quanto segue:

- L'ammontare dei "crediti verso clienti" è esposto al netto degli stanziamenti appostati nel relativo fondo svalutazione che risulta iscritto per la somma di € 567.317, dei quali € 94.993 sono attribuibili ai crediti verso ATS, € 393.444 sono attribuibili al fondo svalutazione crediti clienti e gli altri € 78.880 per fatture ai pazienti privati. Non sono presenti crediti verso clienti scadenti oltre l'esercizio successivo.

- La voce relativa ai crediti tributari ammonta a complessivi € 1.378.209 ed accoglie:
 - crediti per contributo Bonus 110 pari ad € 964.571, corrispondente alla quota parte residua del contributo ottenuto nell'esercizio, che è stata oggetto di sconto in fattura per l'importo di 213.926 a scomputo del debito verso l'appaltatore e per l'importo di € 750.645 oggetto di cessione del credito verso lo stesso;
 - crediti d'imposta relativi all'acquisizione di beni strumentali (articolo 1, commi 184–197, L. 160/2019) per € 7.600 entro l'esercizio;
 - credito verso Erario per iva per € 405.097;
 - credito vs. Erario ritenute su interessi attivi di c/c per totali € 941.

- La voce relativa ai crediti verso altri per € 64.299 è costituita da crediti per ristorni a soci per € 17.495, cauzioni attive per € 19.720, credito verso Inps per contributi parità di genere per € 18.071, credito verso fornitore (perizia incendio) per € 4.020 e per altri crediti minori per € 4.993.

Non sono presenti crediti in valuta.

Non sono presenti crediti scadenti oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

Si ritiene di scarso significato il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante, suddivisi per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	197.142	197.142
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.378.209	1.378.209
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	64.299	64.299
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.639.650	1.639.650

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti crediti iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio non si detengono attività finanziarie.

Lo strumento finanziario derivato attivo è stato riclassificato tra le immobilizzazioni alla voce B.III.4) Strumenti finanziari attivi in quanto è stipulato a copertura di debiti bancari a m/l termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte in bilancio al loro valore nominale, hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	533.302	(432.060)	101.242
Assegni	4.337	(4.337)	0
Denaro e altri valori in cassa	8.521	(3.864)	4.657
Totale disponibilità liquide	546.160	(440.261)	105.899

Il saldo come sopra dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice civile).

Variazione negativa di € 440.261. La voce accoglie le posizioni inerenti ai rapporti di conto corrente bancario e postale, nonché il saldo cassa alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I risconti ed i ratei sono computati su base temporale in modo da incidere per competenza sull'esercizio di riferimento.

I ratei e risconti attivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.340	38.493	46.833
Risconti attivi	106.060	(47.911)	58.149
Totale ratei e risconti attivi	114.400	(9.418)	104.982

I ratei attivi ammontano a € 46.833 e sono così composti:

- Commissioni attive vs strumenti finanziari derivati € 702;
- canoni di locazione attivi di competenza dell'esercizio € 12.146;
- risarcimento danni per € 33.985.

I risconti attivi ammontano a € 58.149 e sono così composti:

- spese per premi assicurativi € 21.956;
- canoni di manutenzione € 24.038;
- diversi per canoni ed utenze di competenza degli esercizi successivi € 12.155.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" inclusa nella voce AVII "Altre riserve", a norma dei numeri 4 e 7 dell'art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni fornite nei principi contabili OIC.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	189.817	-	2.500	4.505		187.812
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.252	-	275	265		17.262
Riserve di rivalutazione	3.102.832	(403.733)	-	-		2.699.099

Riserva legale	150.430	-	1.557	-		151.987
Altre riserve						
Varie altre riserve	12.075	-	-	483		11.592
Totale altre riserve	12.075	-	-	483		11.592
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	21.534	-	-	16.746		4.788
Utile (perdita) dell'esercizio	(403.733)	403.733	-	-	(214.471)	(214.471)
Totale patrimonio netto	3.090.207	0	4.332	21.999	(214.471)	2.858.069

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per raggiungimento valore azioni	11.592
Totale	11.592

Il patrimonio netto della cooperativa varia da € 3.090.207 ad € 2.858.069 (i valori enunciati tengono entrambi conto dei rispettivi risultati di esercizio), con una variazione negativa € 232.138.

Il capitale sociale ammonta alla chiusura dell'esercizio a complessivi € 187.812 ed è rappresentativo delle azioni sottoscritte e versate da parte dei soci per € 186.702. Il capitale ha subito variazioni in decremento per € 4.505 a seguito della verifica della compagine sociale avviata dal Consiglio di Amministrazione, che ha recepito i recessi di nr. 4 soci. L'incremento è pari a € 2.500 conseguente all'ingresso di nr. 5 nuovi soci.

Il fondo di riserva legale indivisibile passa da € 150.430 a € 151.987 con un incremento di € 1.557 a seguito della rinuncia di alcuni soci alla richiesta di restituzione del capitale sociale.

La riserva da sovrapprezzo delle azioni passa da € 17.252 a € 17.262 con un incremento netto di € 10 ed ha subito un decremento di € 265 in seguito al recesso da parte di alcuni soci ed un incremento di € 275 a seguito dell'ingresso di nuovi soci.

Il fondo di riserva di rivalutazione subisce un decremento pari a € 403.733 a seguito dell'utilizzo a copertura della perdita subita nello scorso esercizio, in ottemperanza alle disposizioni assembleari.

Nella voce Altre riserve è presente l'importo di € 11.592 e rappresenta la Riserva per raggiungimento valore delle azioni, costituitasi negli anni precedenti, a seguito dello stanziamento dei ristorni destinati a capitale sociale. Tale importo rappresenta la quota dei ristorni, residuale dopo la destinazione a capitale sociale, utile al raggiungimento del valore nominale intero delle azioni. Subisce un decremento di € 483.

È presente una riserva con saldo positivo pari a € 4.788, stanziata in riferimento ad operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. Si dirà meglio nei punti successivi. Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del Codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C.C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dai principi contabili OIC.

Nel secondo prospetto sotto riportato sono invece esposti la composizione, l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità della sottovoce "Varie altre riserve" inclusa nella voce AVII "Altre riserve", descritta in precedenza.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	187.812	apporto dei soci		-	-

Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.262	apporto dei soci	B	17.252	-
Riserve di rivalutazione	2.699.099	rivalutazione di immobili	B	2.699.099	1.919.260
Riserva legale	151.987	utili di esercizio	B	151.987	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	11.592	utili di esercizio	A, B	11.592	-
Totale altre riserve	11.592			11.592	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.788			-	-
Totale	3.072.540			2.879.930	1.919.260
Quota non distribuibile				2.879.930	
Residua quota distribuibile				0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva per raggiungimento valore azioni	11.592	utili	A,B,	11.592	0	0
Totale	11.592					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura flussi finanziari è connessa unicamente alla valutazione Mark to Market del contratto derivato SWAP denominato "Tasso fisso con minimo garantito", finalizzato alla copertura delle oscillazioni del tasso di interesse sul Mutuo acceso con il Banco Popolare di Milano nel mese di novembre 2020 per € 3.400.000. L'importo del valore nozionale a fine esercizio ammonta a € 639.080.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	21.534
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(16.746)
Valore di fine esercizio	4.788

Lo stanziamento della riserva deriva dal differenziale tra il tasso Euribor a 3 mesi e il tasso fisso concordato in fase di sottoscrizione del derivato.

Data iniziale: 12/11/2020

Data di scadenza finale: 12/11/2026

Divisa: Euro

Nozionale: € 639.080

Mark to Market: 4.788

Commissioni addebitabili in sede di estinzione anticipata: € 61.655.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice civile).

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	279.026	279.026
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	201.692	201.692
Utilizzo nell'esercizio	-	133.437	133.437
Altre variazioni	-	0	0
Totale variazioni	-	68.255	68.255
Valore di fine esercizio	0	347.281	347.281

La voce accoglie lo stanziamento operato in relazione alla valutazione dei rischi connessi a:

- fondi rischi contenziosi per risarcimento pazienti che ammonta a € 335.105. Il fondo ha subito un decremento di € 120.000 per l'utilizzo a copertura dei risarcimenti liquidati nell'esercizio e poi si è proceduto ad un ulteriore accantonamento pari a € 195.105 a fronte di € 8.000 a copertura di due sinistri relativi a richieste risarcitorie ricevute da pazienti e ulteriori € 187.106 per partite pregresse debitorie vs ATS relative al periodo 2017-2023 per errata applicazione gestione iva in split payment;
- fondo potenziali rischi verso pazienti per € 12.176 con un decremento di € 5.124 per l'utilizzo a copertura di rimborsi a pazienti e con incremento rispetto allo scorso esercizio di € 6.587 per un nuovo accantonamento.
- spese legali per vertenze in corso non è più valorizzato in quanto l'importo di € 8.313 è stato utilizzato interamente nell'esercizio a seguito della chiusura dei contenziosi conclusi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione dei rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Nel prospetto che segue sono riepilogati i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'esercizio in chiusura.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.055.200
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	272.891
Utilizzo nell'esercizio	286.404
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(13.513)
Valore di fine esercizio	1.041.687

La voce relativa al Fondo Trattamento di Fine rapporto di lavoro subordinato subisce un decremento netto di € 13.513 rispetto allo scorso esercizio.

Il costo per indennità di fine rapporto maturato nel corso dell'esercizio ammonta a complessivi € 272.891 di cui € 26.607 in fondi complementari, in diminuzione rispetto al 2024 (€ 302.607) e rappresenta la quota di indennità di fine rapporto dell'esercizio.

Anche il 2025 è stato caratterizzato da un importante utilizzo del Fondo per € 286.404 determinato dalla riduzione del personale.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del presumibile valore di estinzione.

Come consentito dai principi contabili, in riferimento ai debiti iscritti nel presente bilancio, il criterio del costo ammortizzato non ha trovato sostanziale applicazione in relazione ai debiti a breve termine iscritti in bilancio; in riferimento a tutti gli altri debiti, di qualunque natura essi siano, il criterio del costo ammortizzato non ha ugualmente trovato sostanziale applicazione non sussistendone i presupposti, quali ad esempio costi di transazione significativi rispetto al valore nominale.

Come richiesto dall'art. 2424 del Codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. Nella tabella che segue, viene inoltre data evidenza della quota di debiti scadente oltre cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	3.779.650	730.702	4.510.352	830.467	3.679.884	451.705
Debiti verso altri finanziatori	960.000	(960.000)	0	0	0	0

Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.097.181	1.088.477	3.185.658	3.185.658	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	171.613	(85.737)	85.876	85.876	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	303.122	(12.147)	290.975	278.635	12.340	0
Altri debiti	326.550	(81.606)	244.944	244.944	0	-
Totale debiti	7.638.116	679.689	8.317.805	5.939.471	2.378.334	451.705

I debiti passano complessivamente da € 7.638.116 a € 8.317.805, con una variazione in incremento pari a 679.689.

Tra questi specifichiamo:

-nel debito vs fornitori al 31 dicembre 2025 è inserito il debito vs il General Contractor relativo ai lavori di riefficientamento energetico, Enerqos Energy Solution s.r.l., per l'importo di euro € 1.165.484 relativo alla competenza iva esposta in fattura che sarà oggetto di compensazione nell'esercizio 2026 con il credito per

Detrazioni vs. bonus 110% energos di € 213.926 e con il credito da note di variazione da ricevere energos emesse (ricevute in data 10 marzo 2026). Il debito con Enerqos Energy Solution s.r.l. al 31 marzo 2026 ammonta ad € 454.229 e sarà oggetto di compensazione nel 2026 con il credito "Credito bonus da 110%" per € 750.646;

- tra i "debiti verso banche", che complessivamente ammontano a € 4.510.352, sono compresi:

- il debito residuo a fine esercizio, in linea capitale del finanziamento bancario in essere verso Banco BPM è pari a complessivi € 1.518.897, di cui oltre l'esercizio successivo pari a € 1.352.526;
- il debito residuo a fine esercizio, in linea capitale del finanziamento bancario ottenuto nell'esercizio da Banco BPM è pari a complessivi € 391.523, di cui oltre l'esercizio successivo pari a € 348.955.
- il debito residuo a fine esercizio, in linea capitale del finanziamento bancario ottenuto nell'esercizio da Banca CRASTI è pari a complessivi € 1.050.056, di cui oltre l'esercizio successivo pari a € 939.021, di cui oltre 5 anni € 444.003;
- il debito residuo a fine esercizio, in linea capitale del finanziamento bancario ottenuto da Banca Intesa è pari a complessivi € 45.893;
- il debito residuo a fine esercizio, in linea capitale del finanziamento bancario ottenuto da Banca Intesa è pari a complessivi € 1.443.983, di cui oltre l'esercizio successivo pari a € 979.382;
- il debito residuo a fine esercizio, in linea capitale del finanziamento bancario ottenuto da Finlombarda è pari a complessivi € 60.000, di cui oltre l'esercizio successivo pari a € 60.000, debito oltre anni 5 anni € 7.702.

Nella apposita voce di dettaglio, in relazione ai finanziamenti sopra citati, viene data separata indicazione delle rate scadenti oltre l'esercizio ed oltre i cinque anni.

Gli "altri debiti" mostrano un ammontare scadente entro l'esercizio successivo pari a € 244.944 tra i quali si evidenzia:

- debiti per retribuzioni correnti da liquidare per la somma di € 129.509;
- debiti verso soci € 54.046;
- cauzioni € 34.592;
- debiti per ristorni ai soci € 20.074;
- altri vari minori € 6.723.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri. Risulta di scarso significato il dettaglio dei debiti suddivisi per area geografica nazionale.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0

Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Debiti verso banche	4.510.352	4.510.352
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	3.185.658	3.185.658
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Debiti tributari	85.876	85.876
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	290.975	290.975
Altri debiti	244.944	244.944
Debiti	8.317.805	8.317.805

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0

Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0
Debiti verso banche	1.050.056	1.050.056	3.460.296	4.510.352
Debiti verso altri finanziatori	-	0	0	0
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	0	3.185.658	3.185.658
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	-	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	0	0
Debiti tributari	-	0	85.876	85.876
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	0	290.975	290.975
Altri debiti	-	0	244.944	244.944
Totale debiti	1.050.056	1.050.056	7.267.749	8.317.805

In riferimento ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, si segnalano le seguenti posizioni:

È presente un'ipoteca di primo grado dell'importo € 1.500.000 rilasciata nel 2015 a favore di Cassa di Risparmio Banca di Asti a fronte dell'apertura di credito in conto corrente fondiaria per linea capitale € 500.000 e in linea interessi per tre annate.

Nei primi mesi del 2023 è stata iscritta nuova ipoteca di € 2.500.000, di secondo grado, a copertura di un nuovo finanziamento ipotecario concesso da Banca di Asti di € 1.250.000.

Le ipoteche sono state concesse sugli immobili di proprietà della cooperativa, siti in Milano Via Pace.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Voce non presente.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

I ratei e risconti passivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.767	39.904	44.671
Risconti passivi	38.636	(12.941)	25.695
Totale ratei e risconti passivi	43.403	26.963	70.366

I ratei passivi sono iscritti in bilancio per complessivi € 44.671 e si riferiscono sostanzialmente a costi e oneri di competenza dell'esercizio, così composti:

- oneri, commissioni e interessi bancari € 9.982;
- interessi passivi vs. Erario € 5.960;
- servizi smaltimento rifiuti € 27.337;
- altri minori € 1.392.

I risconti passivi, di complessivi € 25.695 sono relativi a quote di contributi in conto esercizio ed in conto capitale ottenuti, questi ultimi, in relazione ad investimenti produttivi; la voce è correlata al valore residuo da ammortizzare dei beni

strumentali oggetto di contributo. La parte residua comprende quote ricavi di competenza di futuri esercizi.

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni, premi e penalità.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, ovvero, in relazione ad attività di tipo ricorrente, al momento di maturazione del compenso contrattualmente stabilito. La società rileva i ricavi derivanti dalla propria attività caratteristica in conformità al principio contabile OIC 34 – “Ricavi”, applicando i principi di prudenza e competenza economica, garantendo una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni commerciali poste in essere.

Nell'ambito della propria operatività, la società ha classificato i contratti con i clienti distinguendo tra contratti semplici e contratti complessi, ciascuno dei quali richiese una specifica metodologia di rilevazione contabile.

La società ha negoziato prevalentemente contratti semplici che prevedono una unica unità elementare di contabilizzazione, consistente nella prestazione di servizi ben definiti e circoscritti. Considerato che tali contratti non presentano particolare complessità e che la separazione di eventuali singole unità elementari di contabilizzazione avrebbe prodotto effetti sostanzialmente irrilevanti, l'Organo Amministrativo ha ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dal paragrafo 18 del citato principio contabile OIC 34, di non procedere all'identificazione, valorizzazione e contabilizzazione separata delle singole unità elementari.

I contributi in conto capitale ottenuti in relazione ad investimenti di carattere pluriennale sono stati assimilati ad un ricavo differito ed imputati al conto economico in correlazione con la vita utile dei beni oggetto di contributo; conseguentemente l'iscrizione contabile dei beni è avvenuta al relativo costo storico. I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro percepimento. Il contributo in conto impianti ottenuto a fronte dell'intervento di manutenzione straordinaria Bonus 110, realizzato nell'esercizio sugli immobili di proprietà è stato portato a diretta riduzione del costo del cespite a cui si si riferisce. In tal modo sono imputati a conto economico ammortamenti determinati sul costo netto del cespite. L'iscrizione del contributo avviene nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlo, ossia quando è acquisito sostanzialmente in via definitiva; in particolare, si ritiene che vi sia ragionevole certezza nel momento in cui esiste una delibera formale di approvazione, da parte dell'ente, degli investimenti eseguiti erogazione e di attribuzione/erogazione certa e definitiva del contributo (decreto di approvazione e liquidazione). Nel caso siano state incassate anticipazioni a fronte delle domande presentate, tali somme vengono sospese nel passivo fino a quando la corrispondente frazione di contributo non risulta conseguita a titolo definitivo, a seguito dell'emissione del decreto di liquidazione e approvazione degli investimenti eseguiti.

In relazione alla composizione dei ricavi, si rimanda alla tabella presentata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Per quanto riguarda la voce "altri ricavi e proventi", essi ammontano a € 694.957 ed evidenziamo come la stessa accolga:

- le quote di contributi segnalati nell'apposita voce di dettaglio pari a complessivi € 102.739, di questi € 10.466 sono rappresentati dal contributo investimenti in beni strumentali, € 68.240 sono corrispondenti alla parte del contributo Bonus 110 correlato all'imposta iva non detraibile, € 24.033 corrispondenti al contributo riconosciuto per parità di genere.

Gli Altri ricavi ammontano a € 592.218:

- locazioni attive per € 46.994;
- ricavi per corsi e master per € 44.682;
- sponsorizzazioni € 27.900;
- sopravvenienze attive € 131.057;
- contenziosi attivi € 270.026
- altri ricavi minori per € 71.559

Le sopravvenienze attive per € 131.057 sono riferite a maggiori riconoscimenti di budget ATS nell'anno precedente ad alcuni incameramenti cauzione pazienti pregressi ed a stralcio debiti pregressi prescritti e risarcimento cause anni pregressi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella tabella che segue si riporta la suddivisione dei ricavi per le prestazioni di servizi rese nel corso dell'esercizio, distinto per tipologia di soggetto committente.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da altri privati	9.421.284
Ricavi SSN	2.584.919
Totale	12.006.203

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si ritiene non significativa l'ulteriore suddivisione dei ricavi per area geografica nazionale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	12.006.203
Totale	12.006.203

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica; essi sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C16.

I costi per materie sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B7).

Sono stati imputati alle voci B6, B7 e B8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Di seguito si forniscono alcuni dettagli in ordine alla composizione delle principali voci costituenti l'aggregato "costi della produzione" del conto economico, che ammonta complessivamente a € 12.626.508, contro € 13.102.412 dello scorso esercizio.

La voce B6, iscritta per complessivi € 1.952.082, è costituita dagli acquisti di materiale di consumo, in gran parte riferiti all'ordinaria gestione dei reparti e dei servizi propri della cooperativa.

La voce B7 "costi per servizi" presente per totali € 4.147.305 si compone essenzialmente di:

- spese per prestazioni sanitarie € 2.324.355;
- spese professionali diverse € 191.985;
- servizio Temporary management € 43.743;
- spese per manutenzioni e riparazioni € 95.262;
- prestazioni di manutenzione € 157.700;
- spese per contratti di manutenzione € 188.297;
- spese per utenze € 357.160;
- spese per assicurazioni € 157.325;
- servizio archiviazione € 22.522;
- servizi di comunicazione € 14.957;
- spese per servizi di pulizia, sanificazione e vigilanza € 183.495;
- spese per sterilizzazione € 94.904;
- spese per esami di laboratorio, istologici € 56.161;
- servizi per medicina del lavoro € 37.782;
- servizi per corsi di formazione € 13.306;
- spese per compenso collegio sindacale € 56.612;
- servizi Revisione Legale e ODV L. 231/01 € 33.898;
- spese per altri costi vari € 117.843;

La voce B14 "oneri diversi di gestione" che ammonta complessivamente a € 540.096, si compone essenzialmente di:

- oneri tributari diversi € 483.159;
- sopravvenienze passive € 31.506;
- quote associative per € 14.829;
- contenzioso pazienti € 4.000;
- altri minori € 6.603;

Proventi e oneri finanziari

Sono presenti Proventi da partecipazioni per la somma di € 533.

La voce "Proventi finanziari" ammonta a complessivi € 20.615 ed è composta da:

- interessi attivi bancari € 3.619
- Commissioni su Derivati € 16.996.

Di seguito dettagliamo la composizione degli interessi passivi ed altri oneri finanziari per totali € 306.956:

- per interessi passivi su mutui € 166.151;
- per interessi passivi e oneri su c/c bancari € 28.114;
- interessi passivi finanziamenti pazienti € 39.175;
- oneri bancari ed altre commissioni € 65.396;
- interessi passivi Enerqos € 8.120;

Composizione dei proventi da partecipazione

Non si sono realizzati proventi da partecipazione diversi dai dividendi, come richiesto dall'art. 2427, n. 11, C.C.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Tutti gli oneri finanziari sono corrisposti agli istituti di credito.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non risultano stanziare rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Si segnala la presenza, nella voce A5) Altri ricavi del conto economico dell'importo di € 68.240, come precedentemente commentato alla voce Contributi in Altri ricavi, attribuibile alla quota del contributo Bonus 110 correlata all'imposta iva non detraibile.

È presente una sopravvenienza attiva dell'importo pari a € 131.057 determinata da maggiori riconoscimenti di budget ATS nell'anno precedente, da alcuni incameramenti di cauzioni pazienti ed a stralcio debiti pregressi prescritti e rilevamento di risarcimento cause anni pregressi.

È presente una sopravvenienza attiva dell'importo pari a € 270.026 risarcimento causa parcheggio determinata dalla chiusura della causa "Bellora Martarello".

Non si evidenziano elementi di costo, in relazione all'attività propria della cooperativa, di entità o incidenza eccezionali.

Si segnala la presenza, nella voce B14) del conto economico di sopravvenienze passive che ammontano a € 31.506 principalmente riconducibile a regolazione contributi dipendenti anni precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità alla normativa fiscale vigente, con applicazione del regime di favore riservato alle società cooperative.

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote vigenti.

In aderenza al principio della prudenza, al quale si ispira il presente bilancio, non si è proceduto allo stanziamento delle imposte anticipate, derivanti dalla futura deducibilità fiscale di taluni componenti di costo di competenza dell'esercizio, tenuto conto essenzialmente della mancanza di ragionevole certezza di conseguire negli esercizi futuri in cui si realizzeranno le imposte pagate in via anticipata, un risultato positivo di esercizio.

Nell'esercizio è presente l'imposta di competenza a titolo Ires per l'importo di € 3.315. La cooperativa gode dell'esenzione da Irap, in quanto cooperativa sociale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Si rimanda al relativo contenuto per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si fornisce il seguente dato sull'occupazione, come richiesto dall'art. 2427, n. 15 del Codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	70
Operai	48
Altri dipendenti	2
Totale Media Dipendenti	122

Per ulteriori dettagli sulla forza lavoro impiegata in cooperativa, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio sono stati corrisposti compensi e rimborsi spese agli organi sociali come da tabella che segue. Ad essi non è stata erogata alcuna anticipazione o credito; la cooperativa, inoltre, non ha assunto alcun impegno verso terzi per loro conto.

	Sindaci
Compensi	56.612

Si segnala che tutti i membri del consiglio di amministrazione hanno espresso rinuncia ai propri compensi 2025, come da delibera in data 14 luglio 2024 e ratifica assemblea soci del 7 maggio 2025.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi attribuiti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, del Codice civile, in relazione al complesso delle attività di verifica svolte nel corso dell'esercizio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.377
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.377

L'attività di revisione legale (già controllo contabile) è stata attribuita alla società di revisione Ria Gran Thornton Spa, come da delibera assunta dall'assemblea dei soci.

Il soggetto incaricato dell'attività di revisione legale dei conti non ha svolto altri servizi rispetto a quanto descritto, né servizi di consulenza fiscale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni soci ordinari prestatori	298	125.621	(5)	(1.505)	293	124.116
azioni soci ordinari fruitori	204	64.196	(1)	(500)	203	63.696
Totale	502	189.817	(6)	(2.005)	496	187.812

In riferimento al prospetto che precede, si specifica come la voce "numero azioni sottoscritte nell'esercizio" faccia riferimento al saldo tra azioni effettivamente emesse in relazione alla posizione dei soci lavoratori e dei fruitori, a fronte dell'accoglimento delle domande di ammissione di nuovi soci, ed azioni annullate in conseguenza delle domande di recesso pervenute all'organo amministrativo e delle azioni di esclusione dalla base sociale deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Si rammenta che trattandosi di società cooperativa il diritto di voto in assemblea non è proporzionale al numero di azioni possedute.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli od altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto intitolato, segnaliamo, come peraltro già esposto in altra parte della presente nota integrativa, la presenza di garanzie per ipoteche iscritte sui beni immobili di proprietà della cooperativa siti in Milano Via Pace, del valore complessivo di € 2.500.000, in favore dell'istituto bancario BANCA DI ASTI in relazione a:

- apertura di credito in linea capitale € 500.000,
- mutuo ipotecario concesso in data 13 gennaio 2023 pari a € 1.250.000.

	Importo
Garanzie	2.500.000
di cui reali	2.500.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate (nei termini previsti dai principi contabili internazionali) di ammontare significativo e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa a tal fine che le operazioni eseguite nel corso dell'anno con gli amministratori soci cooperatori, sebbene di ammontare significativo, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Deve infatti essere considerata la natura mutualistica della cooperativa, che si pone come scopo sociale quello di remunerare gli apporti dei soci lavoratori ad un valore tendenzialmente migliorativo rispetto a quello che il mercato è comunemente in grado di offrire.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, i cui rischi o benefici siano di ammontare significativo e tale da condizionare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della cooperativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano altri fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendo per tali, ai sensi del principio contabile OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e di prendere decisioni appropriate.

In data **5 marzo 2026** il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina formale del Comitato Valutazione Sinistri ISI.

In data **12 marzo 2026** è stato sottoscritto contratto di cessione credito fiscale superbonus 110 dell'importo di euro 0,750 mln con Enerqos Energy Solution s.r.l.

In data **16 marzo 2026** è stato apposto il visto di conformità al credito fiscale 110 Superbonus dalla società di Revisione Ernest & Young che ha provveduto a trasmettere all'agenzia delle Entrate le relative comunicazioni per un importo di euro 0,750 mln.

In data 21 aprile **2026** Banca Intesa Sanpaolo ha deliberato il consolidamento del debito residuo di 1,350 mln con un piano di rimborso il 24 mesi.

In data 30 aprile 2026 è stato formalizzato con ATS Milano il riconoscimento delle partite pregresse a debito 2017-2023 per l'importo di 0,187 milioni e la relativa modalità di liquidazione nel 2026; partite pregresse accantonate a fondi rischi nell'esercizio 2025.

In data **12 maggio 2026** Banca BPM ha deliberato la sospensione per 12 mesi del rimborso del debito per la sorte capitale delle linee di credito residue a partire dal mese di maggio 2026

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra cooperativa, anche in relazione alla sua forma giuridica, non risulta controllata da terzi soggetti. A sua volta, la cooperativa non detiene partecipazioni in società controllate o collegate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Nel mese di novembre 2020 la società ha stipulato con il Banco BPM un contratto derivato SWAP denominato "Tasso fisso con minimo garantito", a copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari derivanti dalle oscillazioni del tasso di interesse sul Mutuo acceso con il medesimo Istituto bancario per l'importo nozionale a fine esercizio pari a € 639.080.

Trattasi di strumento di copertura semplice, nel quale i termini del finanziamento e del derivato coincidono, iscritto nello Stato Patrimoniale del bilancio, così come commentato nelle precedenti voci della Nota Integrativa, alle quali si rimanda per maggiori informazioni.

Nel bilancio è stata stanziata apposita riserva il cui importo è sostanzialmente rappresentato dal fair value alla data di chiusura dell'esercizio ed è corrispondente al differenziale tra il tasso Euribor a 3 mesi e il tasso fisso concordato in fase di sottoscrizione del derivato, pari allo 0,56%.

Elementi del contratto:

Data iniziale: 12/11/2020

Data di scadenza finale: 12/11/2026

Divisa: Euro

Nozionale: 639.080

Mark to Market to Fair Value: 4.788

Commissioni addebitabili in sede di estinzione anticipata: € 61.655.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, come disciplinata dagli artt. 2497 e seguenti del Codice civile.

Informazioni relative alle cooperative

L'art. 3 dello statuto sociale della cooperativa stabilisce che possono essere soci della cooperativa i soci prestatori e i soci fruitori.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 /2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice civile, sia considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti economici di cui al citato art. 2513 del Codice civile.

Si precisa comunque che, in riferimento alla mutualità, la cooperativa ha intrattenuto rapporti economici riconducibili ad entrambe le categorie di soci, prestatori e fruitori, come meglio sotto descritto.

Con riguardo alla categoria dei soci prestatori, la cooperativa ha sostenuto un costo del lavoro in relazione a rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e professionale.

- Costo del lavoro dei soci lavoratori totali € 3.433.776:
- professionisti per € 1.290.785

- dipendenti per € 2.142.991
- Costo dei lavoratori dipendenti e professionisti non soci per totali € 3.711.891:
- professionisti non soci per € 1.045.603;
- dipendenti non soci per € 2.666.288

Complessivamente il costo del lavoro è pari a € 7.145.668. Il costo del lavoro dei soci ammonta a € 3.433.776 ed è pari al 48,05 %.

Con riguardo alla categoria dei soci fruitori, la cooperativa ha sviluppato un volume dei ricavi delle prestazioni pari a complessivi € 12.006.203, così suddivisi:

- Ricavi per servizi resi a terzi non soci: € 11.997.583;
- Ricavi per servizi resi a soci fruitori € 8.620;

Il totale dei servizi resi verso soci fruitori è pari al 0.07% del totale dei ricavi.

Media ponderata

L'ammontare complessivo delle gestioni economiche, che la cooperativa ha sviluppato, ammonta a € 19.151.871, così suddiviso:

- rapporti economici con i soci per un totale di € 3.442.396, corrispondente al 17,97%.
- rapporti economici con i terzi non soci per un totale di € 15.709.474, corrispondente al 82,03%.

Criteri di ammissione dei nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento alla disposizione intitolata ed alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019, in ordine ai relativi obblighi di pubblicità e trasparenza, si rimanda all'apposito paragrafo contenuto nella relazione sulla gestione, formante parte integrante dei documenti di bilancio.

L'esposizione dei dati richiesti nell'ambito della relazione sulla gestione, in luogo della presente nota integrativa, muove da necessità di tipo tecnico, in considerazione della consistente entità di dati ed informazioni da rendere pubbliche. Si ritiene, a tal fine, comunque assicurato il rispetto degli obblighi di trasparenza imposti dalla norma.

In relazione agli eventuali aiuti di Stato percepiti dalla cooperativa, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

Durante l'esercizio 2025 l'Istituto ha ricevuto:

- in data 11/04/2025 l'importo di € 2.000 quale contributo Progetto Carcinoma da OMCEO;

- in data 30/04/2025 l'importo di € 24.033 da Regione Lombardia quale contributo a sostegno del progetto Parità di Genere;
- in data 28/10/2025 l'importo di € 6.648 quale contributo piano formativo da FONDIMPRESA;
- in data 20/08/2025 l'importo di € 2.489 da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per Cinque per MILLE per l'anno 2024;

A fronte dei lavori di riqualificazione energetica degli immobili di proprietà siti in Milano realizzati nel corso del 2025 con intervento Bonus 110, la nostra società ha beneficiato nell'anno di un contributo Super Bonus dell'importo complessivo di € 14.484.223, fruito per € 13.734.590 sottoforma di "sconto in fattura" a copertura del debito verso l'appaltatore e per l'importo di € 750.633 mediante l'esercizio dell'opzione per la "cessione del credito".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi infine evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 214.471 che, nell'invitarVi ad approvare il bilancio sottopostoVi, Vi proponiamo di coprire mediante l'utilizzo dei Fondi di Riserva da rivalutazione.

Dichiarazione di conformità del bilancio

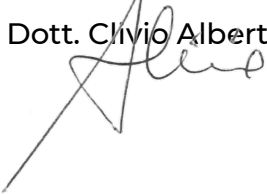
Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

Milano, 8 giugno 2026

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Dott. Clivio Alberto



Istituto Stomatologico Italiano
Società Cooperativa Sociale – ONLUS

Sede in Milano – Via Pace 21

Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale 01315930154

Ai Soci dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale – ONLUS.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale – ONLUS al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 214.471. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 C.C..

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società Ria Grant Thornton Spa, ci ha consegnato la propria relazione datata 12 giugno 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'R' followed by a large, circular flourish.

La relazione del revisore include un richiamo di informativa in merito al presupposto della continuità dell'attività aziendale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo ribadiamo la necessità di migliorare l'assetto organizzativo aziendale dell'Istituto nel suo complesso, realizzando la pianificazione programmata.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, evidenziamo la necessità di integrare la struttura amministrativa, con particolare

riguardo al sistema di controllo interno e di compliance.

Abbiamo esaminato le relazioni predisposte dall'Organismo di Vigilanza, dalle quali sono emerse alcune indicazioni volte all'aggiornamento del Modello 231, in relazione al processo di implementazione e completamento delle procedure aziendali, tuttora in corso.

Dall'attività di vigilanza svolta non sono emerse criticità in merito all'efficace attuazione del modello organizzativo tali da richiedere specifiche segnalazioni nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 C.C.*

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale *ex art. 2409 C.C.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'*art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.*

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'*art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.*

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui *art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, ulteriori rispetto a quelli già evidenziati, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*". La relazione include inoltre un richiamo di informativa sulla sussistenza della

  3 

continuità dell'attività aziendale.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, C.C..

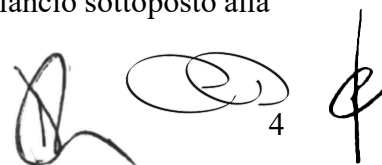
Riteniamo opportuno richiamare l'attenzione sull'informativa contenuta nella nota integrativa al paragrafo "Nota integrativa, Parte iniziale" e contenuta nella relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione": *"Alla luce di dette considerazioni si è proceduto ad aggiornare la valutazione della sussistenza della continuità aziendale, giungendo anche in questo esercizio alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è appropriato. I flussi di cassa correnti rilevati nei primi mesi del 2026 confermano la stabilità della previsione finanziaria elaborata con il Budget 2026; tale previsione nei prossimi mesi sarà attentamente e correntemente monitorata al fine di valutare costantemente il presupposto della continuità aziendale."*

Il presente richiamo d'informativa non modifica il giudizio sul bilancio né ne preclude l'approvazione, ma intende porre l'attenzione degli utilizzatori su una significativa valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione.

2.1) Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 C.C. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla



4

Vostra approvazione;

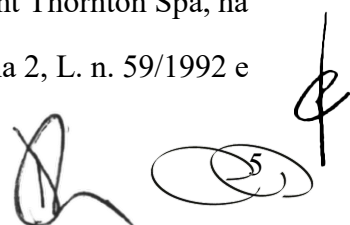
- ai sensi dell'art. 2528 C.C. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 C.C. il Collegio attesta che la Cooperativa è a mutualità prevalente in quanto cooperativa sociale;
- il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 220/02 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 L. n. 59/1992.

2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A 125795 – Categoria: Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata: Altre cooperative-gestione di servizi (tipo a) e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione Lombardia;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della L. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;

2.3) Attestazione della società di revisione incaricata

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton Spa, ha redatto relazione datata 12 giugno 2026 anche ai sensi dell'art. 15, comma 2, L. n. 59/1992 e



ha certificato la corrispondenza del bilancio alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione e l'osservanza delle disposizioni statutarie e di legge in materia di cooperazione e, in particolare, alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della L. n. 59/92.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

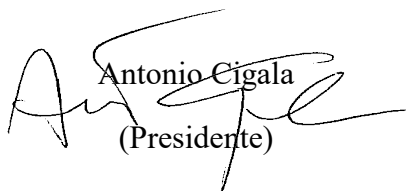
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

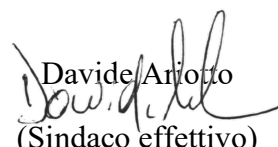
Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 12 giugno 2026

Il Collegio sindacale


Monica Mannino
(Sindaco effettivo)


Antonio Cigala
(Presidente)


Davide Anzotto
(Sindaco effettivo)

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Melchiorre Gioia, 8
20124 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Ai Soci dell'
Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale – Onlus

e, p.c., a *Confcooperative - Confederazione
Cooperative Italiane Servizio Revisioni*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale - Onlus (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione, nel quale gli amministratori indicano che *"Il flusso di cassa a copertura del fabbisogno finanziario del 2026 ha necessitato del rinnovo e consolidamento del debito con Banca Intesa con un nuovo piano di rimborso a 24 mesi e della sospensione temporanea di 12 mesi del rimborso del debito per la sorte capitale delle linee di credito residue verso banca BPM"* e che *"nel 2026 si prevede il consolidamento dei benefici derivanti dal termine lavori dell'immobile e la riorganizzazione dei dipartimenti e dell'ufficio preventivo"*.

Gli amministratori concludono affermando che *"I flussi di cassa correnti rilevati nei primi mesi del 2026 confermano la stabilità della previsione finanziaria elaborata con il Budget 2026; tale previsione nei prossimi mesi sarà attentamente e correntemente monitorata al fine di valutare costantemente il presupposto della continuità aziendale"*.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo

complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale - Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale - Onlus al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale - Onlus al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

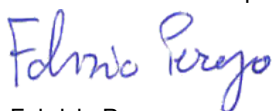
Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n.59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Milano, 12 giugno 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.



Fabrizio Perego
Socio



ISTITUTO
STOMATOLOGICO
ITALIANO
DAL 1908



Bilancio Sociale 2025

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale viene reso disponibile ai Soci in tempo utile per la sua approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

Successivamente sarà depositato telematicamente presso gli organismi preposti e sarà pubblicato sul sito internet aziendale.



2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ISTITUTO STOMATOLOGICO ITALIANO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	01315930154
Partita IVA	01315930154
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA PACE 21 - 20122 MILANO (MI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A125795
Telefono	02.54176300
Fax	02.5513071
Sito Web	www.isimilano.eu
E-mail	info@isimilano.eu
Pec	isimilano@pec.it
Codici Ateco	86.23.00

Aree territoriali di operatività

ISI ha un'unica sede storica in Via Pace 21 a Milano, presso la quale vengono erogate prestazioni sanitarie per lo più a pazienti provenienti dal territorio milanese e lombardo.

Considerata l'eccellenza e la particolarità di alcune prestazioni erogate spesso i pazienti provengono anche da fuori regione.

Valori e finalità perseguite

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine, ai sensi e per gli effetti della legge 381/1991, è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi che ai sensi dell'articolo 1, primo comma, lett. a) della suddetta legge, includono gli interventi ed i servizi sociali, gli interventi e le prestazioni sanitarie, le prestazioni socio-sanitarie, l'educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa ed i servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone appartenenti a categorie svantaggiate.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità intera, attuando in questo modo – anche grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e soprattutto professionali.

A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

L'obiettivo della Cooperativa è operare con i soci non escludendo la possibilità di operare anche con terzi.

La Cooperativa si qualifica ed opera anche quale impresa sociale ai sensi del d.lgs. 112/2017. Pertanto in ossequio al disposto dell'articolo 2528 del codice civile e dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 112/2017 la cooperativa si adopererà affinché nella base sociale si abbia la più ampia presenza e partecipazione possibile dei lavoratori e dei destinatari dei servizi offerti dalla società stessa e vi sia una costante e adeguata informazione sulle attività sociali ai lavoratori e destinatari non soci e all'intera socialità civile milanese.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

(art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa ha come oggetto le seguenti attività:

- a) Organizzare servizi sanitari e sociali per la prevenzione e la cura sia a carattere ambulatoriale che di degenza in campo medico e prevalentemente delle malattie della bocca e dei denti, nonché per la chirurgia maxillo-facciale; in questo ambito la Cooperativa porrà un particolare riguardo ad:
 - approntare un sistema integrato al fine di consentire la prestazione dei servizi di cui sopra a soggetti portatori di handicap fisici e/o psichici, a soggetti svantaggiati, ovvero patologie che rendono comunque problematico l'intervento in studi professionali;
 - attivare peculiari modalità di fruizione dei servizi a favore di anziani, minori e cittadini extracomunitari al fine di garantire a queste categorie un accesso a prestazioni altamente specialistiche e di elevato livello qualitativo a condizioni che tengano conto delle particolari situazioni che caratterizzano questi pazienti.
- b) Impartire direttamente o in convenzione corsi di insegnamento a quei laureati in medicina e chirurgia, che intendessero perfezionarsi nella odontostomatologia, chirurgia maxillo facciale e nelle branche affini; istituire e gestire, in conformità alle leggi, scuole e cicli di studio per laureandi e laureati in odontoiatria.
- c) Promuovere l'istituzione e partecipare alla gestione di corsi di laurea, dipartimenti o facoltà universitarie;
- d) Istituire e svolgere corsi di studi, seminari, ecc. ad alto livello internazionale per laureati e specializzati in odontoiatria, per l'approfondimento dei metodi di cura e degli interventi tecnico-scientifici seguiti dalle migliori Scuole Internazionali.
- e) Offrire agli studiosi della materia ogni mezzo per indagini scientifiche inerenti alle specialità, fare promuovere e sussidiare pubblicazioni, anche periodiche, riguardanti le specialità stesse, organizzare riunioni e conferenze teorico-pratiche.
- f) Allacciare rapporti e stipulare convenzioni con le Università e gli Istituti o centri di ricerche scientifiche, onde favorire la realizzazione degli scopi di cui alle lettere precedenti, concorrendo, ove occorra a sostenere in tutto o in parte, in concorso con lo Stato e con gli altri Enti, il costo delle relative iniziative.
- g) Istituire corsi per odontotecnici, infermieri e assistenti alla poltrona.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa potrà altresì in via residuale e comunque strumentale agli scopi sociali vendere ai soci materiale odontoiatrico.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi, previa consultazione dell'Assemblea.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale.

È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 59/1992 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

La Cooperativa può compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 c.c..

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
AIOP Associazione Italiana Ospedalità Privata	1990
CONFCOOPERATIVE	2004

Consorzi:

Nome: COPAG
Consorzio dell'Ospedalità Privata per gli acquisti e le gestioni

Cooperative:

Nome: POWER ENERGIA
Cooperativa di fornitura di energia

Mercato d'approvvigionamento

Nel corso del 2025 sono continuate le collaborazioni con i fornitori-partner con la conferma dei contratti di fornitura con Straumann, Nobel, Sodexo, Align e Diesse.

È stato anche rinnovato il contratto con *Gruppo Per Spa* per la gestione dell'Ufficio Tecnico e del Servizio di Manutenzione.

Territorio di intervento

L'Istituto serve in prevalenza pazienti che afferiscono dalla zona di Milano e dalla Regione Lombardia.

Storia dell'organizzazione

La storia di ISI è la storia dell'Odontoiatria italiana il cui insegnamento, all'inizio del secolo, è appannaggio di liberi docenti che, forti di quanto avviene in altri paesi, come gli Stati Uniti, lottano per dimostrare che l'Odontoiatria è una disciplina medica a tutti gli effetti.

È in questo contesto che nel 1908 nasce a Milano l'Istituto Stomatologico Italiano, con sede in un appartamento in affitto al primo piano di Via Statuto 15/A.

A dirigerlo è chiamato il Professor Plastchick, riconosciuto tra i pionieri della odontoiatria moderna, cui va anche il merito di aver contribuito in maniera significativa alla redazione di norme e leggi che riconoscessero a pieno titolo l'esercizio della professione odontoiatrica.

Plastchick rafforza questa nuova figura professionale istituendo, all'interno dell'Istituto, una Scuola di Perfezionamento Odontoiatrico ed è tra i primi a riconoscere il diritto ad avere un'assistenza odontoiatrica anche per le categorie meno abbienti.

Nel 1918 ISI si trasforma da società di fatto in società cooperativa.

Nel 1954 viene stipulata la convenzione con la Cattedra di Odontoiatria dell'Università di Pavia, per mezzo della quale l'Istituto diventa sede della sezione staccata della Scuola di Specializzazione Odontoiatrica di questa Università.

Nel 1968 si trasferisce in via Pace 21, dove inaugura la prima Casa di Cura Italiana di Chirurgia Maxillo-Facciale. Qualche anno dopo l'Istituto diventa la Sede della Scuola di Specialità di Chirurgia Maxillo-Facciale, sotto la guida del Professor Pini, già Direttore dell'Istituto.

A partire dal 1978 l'Istituto diventa il punto di riferimento per neolaureati in Medicina/Chirurgia che desiderano specializzarsi, approfondire le proprie conoscenze o introdursi nel campo della ricerca scientifica.

Oggi l'Istituto è sede di un Poliambulatorio Odontoiatrico tra i più qualificati e di una Casa di Cura di Chirurgia Maxillo-Facciale che operano anche in accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

È una struttura accogliente, moderna, efficiente e in grande evoluzione, come dimostra la costante ricerca di nuove tecnologie. ISI ospita la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale dell'Università degli Studi di Milano, oltre a un'estesa ed aggiornatissima biblioteca.

1908 nasce a Milano in Via Statuto l'Istituto Stomatologico Italiano

1918 ISI si trasforma da società di fatto in società cooperativa

1924 ISI si trasferisce nella nuova sede di Via Commenda e viene stipulata una convenzione con l'Università degli Studi di Milano per la Scuola di Specializzazione in Odontoiatria

1954 viene stipulata una convenzione con la Cattedra di Odontoiatria dell'Università di Pavia, con la quale ISI diventa sede distaccata della Scuola di Specializzazione Odontoiatrica di questa Università

1956 assume la Direzione dell'Istituto il Professor Cesare Enrico Pini

1968 si trasferisce in via Pace 21, dove inaugura la prima Casa di Cura Italiana di Chirurgia Maxillo-Facciale



1973 l'Istituto diventa la Sede della Scuola di Specialità di Chirurgia Maxillo-Facciale, sotto la guida del Professor Pini

1978 l'Istituto diventa il punto di riferimento per neolaureati in Medicina/Chirurgia che desiderano specializzarsi, approfondire le proprie conoscenze o introdursi nel campo della ricerca scientifica

1990 ISI viene ingrandito con il sopralzo di due piani e con la ristrutturazione dei piani ambulatoriali

1993 diventa sede della Cattedra e della Scuola di Specializzazione in Odontostomatologia dell'Università degli Studi di Milano

1998 ISI viene ulteriormente ingrandito con la ristrutturazione di Via Pace 19 e verranno aperti nuovi reparti

1999 ISI diventa sede della Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia dell'Università degli Studi di Milano

2005 ISI diventa Impresa Sociale

2008 ISI celebra il centenario

2009-2013 Si dà corso alla ristrutturazione della Casa di Cura adeguandola ai requisiti strutturali previsti dall'accreditamento al Servizio Sanitario Regionale. La ristrutturazione è terminata e le tre sale operatorie sono state consegnate alla struttura il 15 febbraio 2011. Nell'ambito del rinnovo, sia estetico che funzionale, degli ambulatori odontoiatrici con l'obiettivo di migliorare la privacy dei pazienti con postazioni odontoiatriche singole è stato completamente ristrutturato il 3° piano completando il reparto di Parodontologia. Nel 2011 si è provveduto alla totale ristrutturazione del reparto di Endodonzia e Conservativa del 2° piano uniformando il lay-out a moderni standard.

ISI rinnova la convenzione con l'Università degli Studi di Milano ospitando la Scuola di Specializzazione di Chirurgia Orale.

2015-2017 È stato adottato il nuovo logo, conservando un forte richiamo al nome ed alla storia dell'Istituto. Come già iniziato nel 2014 si è continuato a migliorare il percorso del paziente, rivedendo gli aspetti legati alla facilità di contatto del paziente con la struttura, il percorso di accettazione, la segnaletica interna. È stato completamente ridisegnato il sito WEB migliorando l'accesso e le informazioni che, con un elevato numero di accessi, vuole diventare un punto di riferimento sia per i pazienti che per gli operatori.

È inoltre stata riprogettata l'organizzazione al fine di migliorare i processi gestionali, di pianificazione e controllo.



2018 ISI celebra i 110 anni dalla sua fondazione.

2019 Continua la fase di riorganizzazione e di ammodernamento della struttura con importanti investimenti.

2020 La pandemia da Covid-19 segna in modo significativo l'attività clinica dell'Istituto che si vede costretto ad adeguare le modalità di erogazione delle prestazioni e di gestione del paziente in base alla situazione sanitaria mondiale e all'impatto sociale che la pandemia ha generato.

2021-2022 Pur nelle difficoltà dovute al permanere della pandemia da Covid-19 l'Istituto ha saputo reagire riuscendo a garantire la continuità di prestazioni ai pazienti ed assicurando i posti di lavoro ai propri dipendenti.

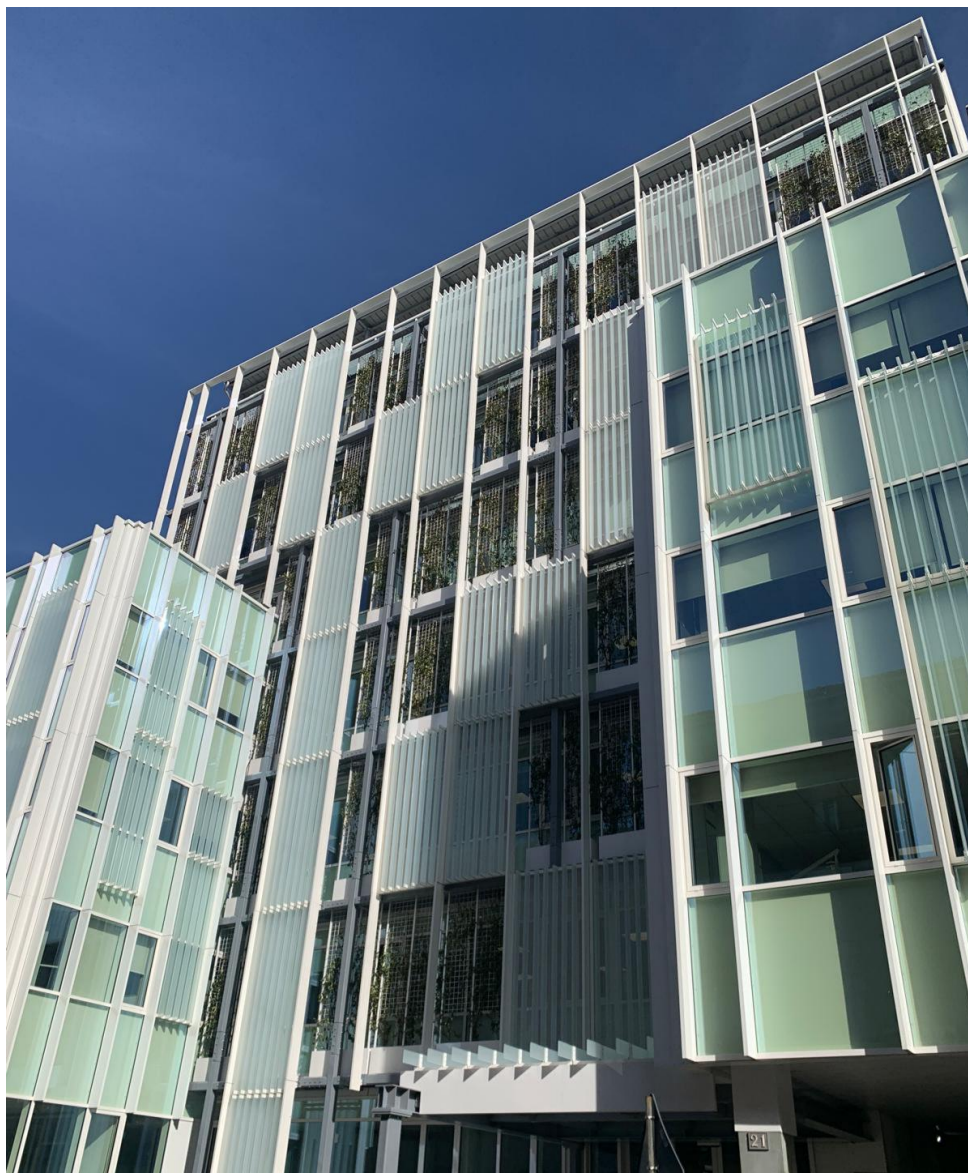
Il Consiglio di amministrazione si sta adoperando per dar corso al Piano di Rilancio definito dalla Società PriceWaterhouseCoopers.

2023 È proseguita l'attività di clinica e l'operatività è ritornata pressoché sovrapponibile al periodo pre-covid.

Per ottimizzare il percorso pazienti ed efficientare i processi sono stati sostituiti i sistemi informativi sia degli ambulatori odontoiatrici che del reparto di chirurgia maxillo facciale.

2024 Tramite l'accesso al Superbonus 110 è iniziata una importante opera di riqualificazione di tutti gli immobili che terminerà entro il 2025 e restituirà alla collettività una struttura completamente rinnovata sia in termini di efficientamento energetico che di immagine.

2025 Durante il corso del 2025 sono proseguiti i lavori di riefficientamento energetico con Superbonus 110 che hanno interessato gli immobili di Via Pace 19 e 21. I lavori, come da programma sono terminati il 31.12.2025 e hanno restituito un Istituto completamente rinnovato, con piena soddisfazione sia degli operatori che dei pazienti.



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
89	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
202	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi al 31.12.2025

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente,	Note
AZZALI FILIPPO	No	maschio	52	17/06/2020	2	CONSIGLIERE	Rinominato Consigliere dall'Assemblea dei Soci del 18/04/2023 Cooptato dal Consiglio di amministrazione del 15/07/2024 – Nomina ratificata dall'Assemblea dei Soci del 07/05/2025
BOMBELLI ILARIA	No	femmina	51	15/07/2024	1	CONSIGLIERE	Cooptato dal Consiglio di amministrazione del 15/07/2024 – Nomina ratificata dall'Assemblea dei Soci del 07/05/2025
CAPETTA ANDREA	No	maschio	52	15/07/2024	1	CONSIGLIERE	Nominato Consigliere dall'Assemblea dei Soci del 18/04/2023 Nominato Presidente dal Consiglio di amministrazione del 14/02/2024
CLIVIO ALBERTO	No	maschio	62	18/04/2023	1	PRESIDENTE	Rinominato Consigliere dall'Assemblea dei Soci del 18/04/2023
FAINI MARIO CESARE	No	maschio	58	17/01/2022	2	CONSIGLIERE	Cooptato dal Consiglio di amministrazione del 12/10/2023, nomina ratificata dall'Assemblea dei Soci del 12/03/2024
LANZA GIANLUCA	No	maschio	39	12/10/2023	1	CONSIGLIERE	Rinominato Consigliere dall'Assemblea dei Soci del 18/04/2023
LUCCHI ANTONIO MARIA	No	maschio	69	17/06/2020	3	VICE- PRESIDENTE	Rinominato Vice-Presidente dal Cda del 21/04/2023

PIASENTE MATTEO	No	maschio	36	18/04/2023	1	CONSIGLIERE	Nominato Consigliere dall'Assemblea dei Soci del 18/04/2023
PISONI LUCA	No	maschio	39	15/07/2024	1	CONSIGLIERE	Cooptato dal Consiglio di amministrazione del 15/07/2024 – Nomina ratificata dall'Assemblea dei Soci del 07/05/2025

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
8	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
9	di cui persone normodotate
7	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 9 consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Ai sensi dell'art. 2542, comma 3, c.c.:

- almeno 3 membri devono essere scelti tra appartenenti alla categoria dei soci prestatori;
- 2 membri, qualora sussistano soci sovventori, devono essere scelti tra persone fisiche indicate dai soci sovventori persone giuridiche.

Il Consiglio di amministrazione dura in carica 3 anni.

Numero di CdA/anno e partecipazione

Durante l'esercizio 2025 si sono tenute 10 sedute di Consiglio di Amministrazione con la presenza di tutti i 9 membri del Consiglio tranne in tre sedute nelle quali erano presenti 8 Consiglieri.

Collegio Sindacale

Come previsto dall'articolo 33 dello statuto sociale il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 18.04.2023. Il Collegio Sindacale, si compone di tre membri effettivi e di due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea.

L'Assemblea ha inoltre stabilito che la retribuzione annuale del Collegio Sindacale per l'intero periodo del loro ufficio è calcolata sulla base dei minimi stabiliti dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti e comunque in linea con il compenso riconosciuto nel precedente triennio.

Per il 2025 la retribuzione del Collegio Sindacale risulta la seguente:

- Cigala Antonio € 23.758,80.=
- Mannino Monica € 16.894,80.=
- Ariotto Davide € 15.958,80.=

Società di Revisione

L'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2025, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire l'incarico di revisione alla società Ria Grant Thornton per la durata di tre esercizi, e precisamente sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027; ha deliberato inoltre di determinare che alla Società di Revisore spetti un compenso annuo, nella misura non superiore alla proposta pervenuta alla società, ossia euro 15.000.

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2025	ASSEMBLEA GENERALE	07/05/2025	1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2024 comprensivo del Bilancio Sociale, Relazione degli Amministratori, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 c.c.;	14,00	
			2. Proposta d'incarico per il triennio 2025-2027 alla Società di Revisione per il controllo contabile di cui agli art. 2409-bis e seguenti del c.c. e per la certificazione annuale del bilancio ai sensi dell'art. 15 comma 2 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59;		
			3. Presa d'atto della rinuncia dei consiglieri agli emolumenti a partire dalla data di inizio lavori e presa d'atto di quanto previsto dalla normativa vigente che impedirà l'attribuzione dei compensi agli amministratori per tutta la durata delle agevolazioni fiscali previste dal D.L 34/2020 e successive modificazioni (Superbonus).		
			4. Ratifica della nomina per cooptazione, avvenuta ai sensi dell'art. 2386 c.c., dei Consiglieri Dott. Andrea Capetta, Dott. Luca Pisoni, Sig.ra Ilaria Bombelli.		

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Intranet è lo strumento utilizzato dalle direzioni per comunicare con il personale che può accedervi attraverso i pc posti nei reparti e prendere costantemente visione delle comunicazioni pubblicate. Inoltre tramite le newsletter il personale è stato costantemente aggiornato sulle attività dell'Istituto. Nell'ambito del percorso di miglioramento dei processi aziendali durante l'anno 2025 è proseguita l'attività di formazione per il corretto utilizzo dei sistemi informativi e consolidate le capacità di utilizzo da parte di tutti gli operatori. Durante l'anno è stato attivato per tutti i dipendenti il servizio di WELFARE HUB che garantisce la possibilità di usufruire di sconti su alcuni dei servizi offerti da Intesa Sanpaolo o di usufruire di prodotti e servizi scontati offerti da Società Terze. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta di luglio ha deliberato un nuovo organigramma aziendale che rappresenta le tre Direzioni che rispondono direttamente al Presidente, oltre alla funzione di Temporary Manager che anche risponde al Presidente e le tre Business Unit a sé stanti: Chirurgia Maxillo Facciale, Ambulatorio Odontoiatrico e Diagnostica per Immagini che riportano alla Direzione Sanitaria.	1 - Informazione
Soci	I soci vengono convocati in occasione delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie per deliberare sull'Ordine del Giorno. I soci prestatori vengono anche coinvolti mediante newsletter per comunicazioni relative all'attività sanitaria e all'organizzazione. L'Istituto eroga prestazioni ai soci fruitori sulla base di un listino scontato. Il sito ISI ha una sezione dedicata esclusivamente ai soci "Area Soci" alla quale si accede tramite password. La sezione viene costantemente tenuta aggiornata con notizie di carattere societario, informazioni del Consiglio di Amministrazioni e iniziative riservate ai soci. Durante l'anno 2025, 21 soci fruitori hanno usufruito delle prestazioni ISI per un fatturato totale di euro 8.620 con l'applicazione di un tariffario scontato e riservato ai soci ISI. Inoltre, i soci ISI possono usufruire di una visita odontoiatrica annuale a titolo gratuito. Inoltre, 24 soci fruitori hanno partecipato alle serate scientifiche o ai corsi di aggiornamento organizzati dal Comitato Tecnico Scientifico ISI potendo contare su una riduzione del 50% del costo di iscrizione. L'Istituto eroga prestazioni ai soci prestatori sulla base di un listino scontato. Durante l'anno 2025, 18 soci prestatori che hanno usufruito	2 - Consultazione

	delle prestazioni ISI per un fatturato totale di euro 4.571.	
Clienti/Utenti	I pazienti possono tenersi informati sulle attività dell'Istituto consultando il sito internet che viene aggiornato anche in base ai nuovi servizi proposti e agli orari e modalità di accesso. I pazienti vengono inoltre informati tramite SMS degli appuntamenti fissati ovvero di eventuali modifiche. La cartellonistica interna è costantemente monitorata, così come i video informativi delle sale di attesa. Sulle pagine Facebook e Instagram vengono inoltre pubblicate regolarmente informazioni di interesse per i pazienti, riferite sia alle prestazioni erogate che alle modalità di accesso. Nell'ambito del miglioramento del percorso di accoglienza pazienti intrapreso dall'Istituto la gestione dell'area CASSE e CUP è stata ulteriormente rafforzata con l'inserimento di nuove risorse. Sono state inoltre riviste e ottimizzate le modalità di accesso telefonico e sono stati implementati l'ufficio preventivi e l'ufficio convenzioni. Durante il mese di ottobre è stata organizzata una importante iniziativa a favore dei pazienti: Il mese del sorriso! Un primo check up gratuito volto a migliorare la salute della bocca e la bellezza del sorriso. L'iniziativa è stata diffusa tramite i social e rivolta a tutti i cittadini che si sono prenotati tramite un canale dedicato sorrisi@isimilano.eu. L'invito a sottoporsi al check up gratuito è inoltre stato inviato tramite SMS ai pazienti ISI che da oltre due anni non si sottoponevano a visita di controllo. Considerati i buoni risultati ottenuti l'iniziativa è stata confermata anche per i mesi di novembre e dicembre.	1 - Informazione
Fornitori	I fornitori vengono coinvolti dalla Direzione Corporate per le trattative relative agli acquisti di beni e servizi. Con alcuni di loro vengono definiti accordi di partnership per sostenere l'organizzazione dell'attività scientifica erogata dal Comitato Tecnico Scientifico. Con altri fornitori sono stati invece stipulati contratti di comodato d'uso gratuito grazie ai quali viene garantita la fornitura di apparecchiature tecnologiche che consentono di efficientare l'erogazione di prestazioni.	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	ISI ha rapporti costanti con la ATS Città Metropolitana di Milano con la quale ha in essere un contratto per l'erogazione di prestazioni sanitarie in virtù dell'accreditamento al Servizio Sanitario Regionale. La comunicazione con ATS avviene principalmente attraverso la compilazione dei flussi regionali.	1 - Informazione
Collettività	ISI comunica verso l'esterno oltre che tramite il sito internet anche con numerose pubblicazioni sia cliniche che informative.	1 - Informazione

	La rassegna stampa annuale conta normalmente una cinquantina di pubblicazioni.	
Università	Con l'Università degli Studi di Milano è in essere la convenzione con la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale attiva nel reparto al primo piano e la convenzione con la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Maxillo Facciale. Con l'Università Unicamillus di Roma è in essere una convenzione per la realizzazione e gestione di percorsi di formazione e aggiornamento post-universitari e master universitari di I e II livello.	4 – Co-produzione

L'art. 3 dello statuto sociale della cooperativa stabilisce che possono essere soci della cooperativa i **soci prestatori e i soci fruitori**.

In riferimento alla mutualità, la Cooperativa ha intrattenuto rapporti economici riconducibili ad entrambe le categorie di soci, prestatori e fruitori, come meglio sotto descritto.

Con riguardo alla categoria dei **soci prestatori** la Cooperativa ha sostenuto un costo del lavoro che ammonta a complessivi € 7.145.667.= in relazione a rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e professionale, così suddiviso:

- Costo del lavoro dei dipendenti e professionisti **soci prestatori** totali € 3.433.776.=:
- professionisti per € 1.290.785.=;
- dipendenti per € 2.142.991.=.
- Costo dei lavoratori dei dipendenti e professionisti **non soci** per totali € 3.711.891.=:
- professionisti non soci per € 1.045.603.=;
- dipendenti non soci per € 2.666.288.=.

Il totale del costo del lavoro dei soci prestatori ammonta a € 3.433.776.= ed è pari al 48,05 % del costo del lavoro.

Con riguardo alla categoria dei **soci fruitori**, la Cooperativa ha sviluppato un volume dei ricavi pari a complessivi € 12.006.203.= così suddivisi:

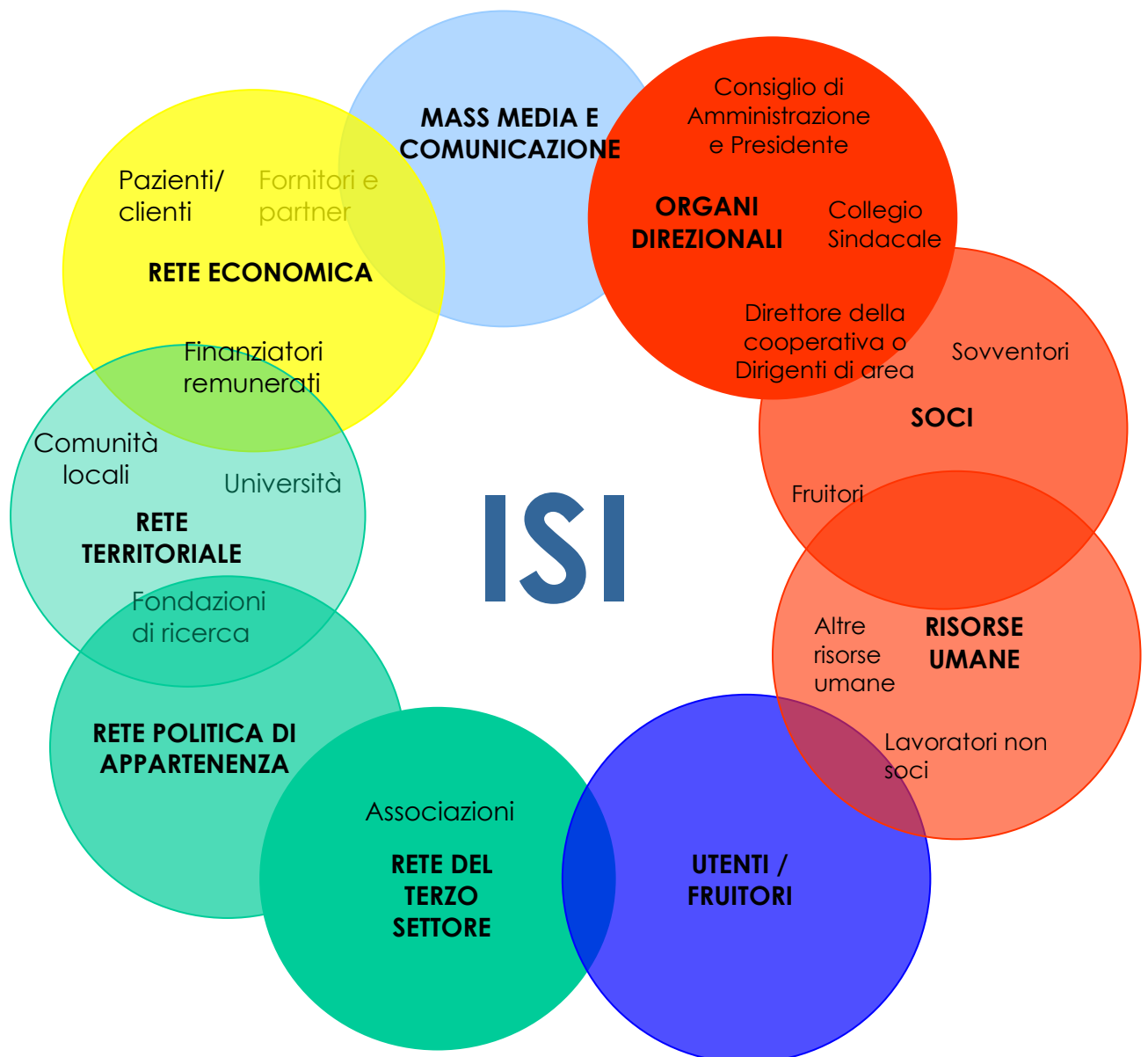
- Ricavi per servizi resi a terzi non soci: € 11.997.583.=;
- Ricavi per servizi resi a soci € 8.620.=.

Il totale dei servizi resi verso soci fruitori è pari al 0,07% del totale dei ricavi.

LA MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSI

Per portatori di interesse si intendono le persone (fisiche o giuridiche) con un interesse legittimo verso gli aspetti procedurali/sostanziali dell'attività della cooperativa.

Di seguito si riporta la mappa dei portatori di interesse di ISI.



4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Rispetto alle risorse umane l'ISI si è posto l'obiettivo di offrire ai soci lavoratori, impegnati nel raggiungimento dello scopo sociale, occasioni di lavoro continuative, tali da consentire agli stessi uno sviluppo delle proprie capacità tecnico-operative, soprattutto grazie al fatto di essere inseriti all'interno di una struttura di elevato livello specialistico nell'ottica di un servizio qualitativamente migliore, concretizzando sempre più l'effettiva possibilità di influire sulle decisioni, sulla conduzione dell'organizzazione e valutando nel complesso gli aspetti remunerativi (scambio mutualistico).

Tipologie, consistenza e composizione del personale dipendente al 31.12.2025

Occupazioni/Cessazioni:

Numero	Occupazioni
119	Totale lavoratori subordinati occupati
31	di cui maschi
88	di cui femmine
20	di cui under 35
69	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

Numero	Assunzioni
11	Nuove assunzioni anno di riferimento
3	di cui maschi
8	di cui femmine
4	di cui under 35
1	di cui over 50

Numero	Stabilizzazioni
4	Stabilizzazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
3	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50

Composizione del personale dipendente

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	105	14
Medici e Odontoiatri	23	0
Amministrativi	31	5
Sanitari non Medici	52	8
Operai	1	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025	In forza al 2024
Totale	119	121
< 6 anni	39	39
6-10 anni	8	6
11-20 anni	20	22
> 20 anni	52	54

Numero dipendenti	Profili
119	Totale dipendenti
2	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
1	operai/e
33	Impiegati
10	Infermieri Professionali
21	Medici Chirurghi / Odontoiatri
5	Ausiliari
3	Tecnico di Radiologia
1	OSS
42	Assistenti alla Poltrona

Di cui dipendenti Svantaggiati	
3	Totale dipendenti
3	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

Numero Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

Numero Lavoratori	
6	Master di II livello
28	Laurea Magistrale
9	Laurea Triennale
62	Diploma di scuola superiore
14	Licenza media

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

Numero totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
3	Totale persone con svantaggio	3	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
1	Assunzione obbligatoria: elenchi orfani e vedove	1	0
1	persone con disabilità	3	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

3 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato



Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

Numero	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
105	Totale dipendenti indeterminato	75	30
28	di cui maschi	11	17
77	di cui femmine	64	13

Numero	Tempo determinato	Full-time	Part-time
14	Totale dipendenti determinato	14	0
3	di cui maschi	3	0
11	di cui femmine	11	0

Numero	Autonomi
110	Totale lavoratori autonomi
65	di cui maschi
45	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Emolumenti	0
Organi di controllo	Emolumenti	56.612,40
Associati	Retribuzione	3.433.776

Compensi agli Amministratori

I compensi agli Amministratori, come previsto dallo Statuto Sociale vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea del 18.04.2023 ha deliberato di assegnare l'importo di € 60.000,00. = lorde al Consiglio di Amministrazione così ripartiti: €5.000,00.= lorde a ciascun consigliere ed €20.000,00= al Presidente del Consiglio.

Tuttavia, a seguito dell'inizio dei lavori di riqualificazione della struttura con "Superbonus 110", in relazione a quanto previsto dall'art. 119 co. 10 – bis lettera a) D.L. n. 34/2020 e s.m, uno dei requisiti per l'applicabilità del bonus è stata la rinuncia all'emolumento da parte dei membri del CdA dalla data inizio lavori fino alla fine dell'ultimo periodo di imposta di fruizione delle quote annuali costanti di detrazione.

L'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2025 ha preso atto della rinuncia dei consiglieri agli emolumenti a partire dalla data di inizio lavori e ha preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente che impedirà l'attribuzione dei compensi agli amministratori per tutta la durata delle agevolazioni fiscali previste dal D.L 34/2020 e successive modificazioni (Superbonus).

CCNL applicato ai lavoratori:

CCNL SANITA' PRIVATA AIOP - CONTRATTO AZIENDALE INTERNO PER MEDICI E ODONTOIATRI

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 113.092 / € 10.592,95

FORMAZIONE DEL PERSONALE

ISI a febbraio 2025 ha presentato istanza di ottenimento del Fondo Nuove Competenze per l'erogazione di attività formativa durante le ore di lavoro per il personale dipendente non medico. Questa tipologia di Fondo rimborsa il costo del lavoro del personale che ha partecipato all'attività formativa, oltre che, tramite Fondimpresa, i costi sostenuti per i compensi ai docenti.

L'iter è durato un intero anno e solo a gennaio 2026 è stata ottenuta l'approvazione da parte del Ministero (Autorizzazione Istanza FNC MLPS/SLI - Piano ID 458376).

I corsi per i quali si è chiesto l'attivazione del Fondo e che dovranno essere erogati entro il 31.12.2026, sono i seguenti:

- Sistemi tecnologici e digitali (8 ore)
- Sistemi digitali per la creazione di contenuti (8 ore)
- Welfare aziendale e benessere organizzativo (8 ore)
- Sostenibilità ed impatto ambientale (8 ore)
- Principi e obiettivi di inclusione, parità di genere e attenzione alla gender diversity in azienda (6 ore)
- Come ottimizzare i processi amministrativo / gestionali (231) (2 ore)

ISI a maggio 2025 ha attivato un nuovo Piano Formativo con Fondimpresa. Il Fondo rimborsa i costi sostenuti per i compensi ai docenti.

I corsi previsti e che devono essere erogati entro giugno 2026 sono i seguenti:

- Formazione Generale neoassunti (8 ore)
- Formazione Specifica neoassunti (12 ore)
- Primo Soccorso (4ore)
- Dirigenti e Preposti (2 ore)
- BLSD Sanitari (6 ore)
- BLSD laici (5 ore)

Durante l'anno l'Ufficio Formazione ha organizzato in collaborazione con la società partner Metodi sia la formazione obbligatoria rivolta ai lavoratori dipendenti che la formazione facoltativa, andando così incontro ai fabbisogni segnalati dal personale e alle indicazioni ricevute dalle direzioni, erogata in parte utilizzando le risorse accantonate su Fondimpresa.

Corso	dipendenti coinvolti	Durata (ore/persona)
Aggiornamento Procedure e Sicurezza	116	2
Addetto antincendio base - VVF	4	16
BLS-D aggiornamento	30	6

Tutto il personale neoassunto viene affiancato e formato individualmente da personale senior fino al momento in cui si considera la risorsa completamente formata e in grado di svolgere le mansioni assegnate in autonomia.



5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Purtroppo, anche durante l'esercizio 2025 ISI non è riuscito a riportare i ricavi ai livelli pre-pandemia da COVID-19, oltretutto l'accorpamento dei reparti necessario a favorire i lavori del *Superbonus 110* ha ridotto il numero di riuniti disponibili e pertanto i ricavi ne hanno in parte risentito. Si consideri inoltre che l'instabilità geopolitica di questi ultimi anni ha avuto indubbiamente ripercussioni negative a livello economico e finanziario. Nonostante ciò, l'Istituto è stato in grado di garantire i medesimi livelli occupazionali per tutte le figure professionali operative nella struttura.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 300

Tipologia attività interne al servizio: Erogazione di prestazioni odontoiatriche e di chirurgia maxillo facciale

Rispetto **all'attività sanitaria** si perseguono i seguenti **obiettivi**:

- **verso il paziente:** ISI è consapevole del fatto che, per perseguire al meglio la propria missione, è necessario ascoltare e capire quello che i pazienti desiderano e migliorare la qualità erogata. ISI lavora per far sì che i pazienti diventino partner dell'Istituto.

È nell'intento di ISI fornire un prodotto con un valore aggiunto che faccia la differenza rispetto ai concorrenti, che allo stesso tempo permetta una valutazione in termini di costo/beneficio.

È stata messa in atto una revisione dei comportamenti e dell'accoglienza, che va dall'istante in cui il paziente/cliente varca la soglia di ISI o addirittura entra in contatto telefonicamente sino alla sua uscita, personalizzando al massimo le prestazioni, nella logica dell'acquisizione e della fidelizzazione;

- **verso il "sociale":** ISI in qualità di impresa sociale, impatta sulla vita delle persone che a vario titolo ne entrano in contatto; in tal senso le responsabilità non riguardano solo l'aspetto economico – finanziario, ma l'intero operato del quale si deve rendere conto ai portatori di interesse, in relazione al loro grado di coinvolgimento verso l'impresa.

Si deve verificare e condividere contestualmente l'essere **IMPRESA**, attraverso il bilancio contabile, strumento tradizionale di misurazione delle *performance* aziendali; rappresentare i tratti caratteristici dell'essere **COOPERATIVA** evidenziando la mutualità (valore fondante la cooperazione); e infine rendere conto della dimensione **SOCIALE**, ossia la capacità di divenire protagonista attivo della comunità.

Numero totale	Categoria utenza
1.161	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2.210	soggetti con disagio sociale (non certificati)
1.725	anziani

È proseguita all'interno dell'Istituto anche per l'anno 2025 l'assistenza per le diverse tipologie di pazienti svantaggiati, cercando di riscontrare il più possibile le numerose richieste di pazienti fragili che faticano a trovare riscontro sul territorio.

Si deve rilevare che per alcune delle categorie di pazienti fragili (ad esempio emofilici, pazienti con gravi turbe psichiatriche) è quasi impossibile l'accesso alle prestazioni odontoiatriche negli ambulatori privati mentre per altri (ad es. sieropositivi) è sicuramente molto problematico. Pertanto, tenuto conto che le prestazioni odontostomatologiche sono erogate nell'ambito delle aziende sanitarie del pubblico in modo estremamente ridotto e del tutto marginale rispetto ai bisogni reali della comunità, ISI

rappresenta l'unica concreta possibilità di cura sul territorio lombardo e sicuramente anche del nord Italia.

È da considerare che le cure erogate ai soggetti svantaggiati mediamente impegnano ISI con un costo superiore del 30-50% rispetto alle normali prestazioni sia per i materiali che per il tempo dedicato dal professionista, costi che rimangono a carico della struttura.

Oltre alle ordinarie convenzioni in essere, ve ne sono alcune dedicate che prevedono l'erogazione di prestazioni odontoiatriche a tariffa agevolata a favore delle fragilità, tra queste le più significative sono: ASM Onlus (Associazione Italiana Studio Malformazioni) - ANFFAS - Associazione Nazionale Lavoratori Anziani - Lega Italiana Sclerosi Sistemica – AVIS.

Grazie alla disponibilità di alcuni medici dell'Istituto abbiamo potuto erogare prestazioni a tariffe ridotte e in alcuni casi gratuite a favore di dodici piccoli ospiti del Centro Assistenza Famiglia (CAF).

Inoltre l'Istituto ha proseguito il proprio impegno di garantire l'erogazione di prestazioni odontoiatriche a tariffe agevolate e percorsi protetti a pazienti in difficoltà socio-economica, prendendo in carico soprattutto i bisogni che il Servizio Sanitario Nazionale, che ogni anno limita i requisiti di accesso per l'erogazione di prestazioni, non garantisce in convenzione.

Sono in essere oltre un centinaio di convenzioni indirette che prevedono l'erogazione di prestazioni odontoiatriche scontate a favore di dipendenti o associati di aziende o enti esterni, tra queste le più significative sono: Associazione Nazionale Lavoratori Anziani – Arma dei Carabinieri – FIMIV Cesare Pozzo – Cooperative Farmaceutiche – Circolo ricreativo AEM - Università Bocconi – Cral Rai – Aeroporto Milano Linate/Malpensa.

Sono inoltre attive le convenzioni dirette con Enti Assicurativi e Fondi Integrativi.

ISI da anni offre ai pazienti la possibilità di finanziare i pagamenti delle prestazioni odontoiatriche. Nel 2025 sono state attivate 52 richieste di finanziamento per pazienti tramite ricorso al credito al consumo (l'anno precedente 91) per un ammontare totale di € 278.162,02 (anno precedente € 429.937,24).

Il finanziamento è stato erogato a interessi zero fino a 18 mesi e ad un tasso medio del 5,74% per finanziamenti superiori ai 18 mesi.

Il costo delle pratiche di finanziamento per la quasi totalità sono state a carico di ISI e hanno comportato un costo complessivo di € 15.981,27.=.

Inoltre, è stato attivato un nuovo servizio, App Pago, per dare la possibilità ai pazienti di dilazionare i pagamenti mensilmente con addebito su carta di credito/bancomat, nel 2024 sono state attivate 142 richieste per un ammontare di € 354.592,93.=

Per le dilazioni i costi sono totalmente a carico ISI e sono stati sostenuti costi per € 23.194,17 ad un tasso medio del 6.54% restando entro i 18 mesi come termine massimo.

Durante l'anno 2025 è stata ulteriormente ampliata l'offerta di prestazioni sanitarie SSN prenotabili dall'utenza direttamente tramite il CUP Regionale garantendo così al paziente l'efficientamento del servizio e la razionalizzazione dei tempi di attesa.

ATTIVITÀ TECNICO SCIENTIFICA

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 gennaio 2022, dando corso a quanto evidenziato dal Piano di Rilancio di PWC ha deliberato la costituzione del **Comitato Tecnico Scientifico** nominando quali membri per il triennio 2022/2024 il **Prof. Andrea Edoardo Bianchi** - Professore Straordinario dell'Università Unicamillus – International University di Roma e il **Prof. Dino Santo Re** - Professore Associato dell'Università degli Studi di Milano, auspicando che due esponenti di tale caratura avrebbero potuto sviluppare iniziative di eccellenza nella ricerca e nella formazione scientifica nel campo della Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo Facciale, in modo da ricollocare l'Istituto nel prestigioso panorama culturale e scientifico che la blasonata storia clinica gli ha sempre attribuito a livello nazionale e internazionale.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2023, considerati gli ottimi risultati ottenuti, ha rinnovato l'incarico per il triennio 2025/2027 al Prof. Andrea Edoardo Bianchi e al Prof. Dino Santo Re.

La Cooperativa rispetto all'attività scientifica persegue i seguenti obiettivi:

- **Formazione professionale a 360°:**

il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto Stomatologico Italiano organizza corsi, conferenze e congressi rivolti sia al personale interno sia ai professionisti esterni, che auspicano di raggiungere nel lavoro quotidiano e nella professione in generale un livello di eccellenza. L'attività scientifica ha come scopo il perfezionamento della professionalità degli operatori del settore, medici, odontoiatri, igienisti dentali, odontotecnici e ASO; attraverso la divulgazione delle nuove metodiche, dei trattamenti e delle operatività più adeguate si vuole contribuire ad un innalzamento della qualità delle prestazioni a vantaggio dell'intera comunità, non solo nell'area milanese ma anche su scala regionale e nazionale.

- **Attività sul territorio:**

ISI da sempre è la sede di una cultura d'avanguardia per prestazioni, attrezzature e personale.

L'attività viene divulgata anche attraverso i canali social così da raggiungere il maggior numero di professionisti del settore coinvolgendoli nelle attività formative.

L'obiettivo è anche quello di incrementare la visibilità della nostra struttura in modo tale che, come centro mono-specialistico, si continui ad essere protagonisti e centro di riferimento sia su scala nazionale che internazionale.

Gli eventi formativi proposti all'interno del Programma Culturale 2025 sono stati tutti erogati in presenza utilizzando le prestigiose aule formative di ISI, l'Aula Merlini e l'Aula Palazzi.

Le otto **Serate Scientifiche** del lunedì sono state caratterizzate dalla partecipazione di indiscussi relatori nazionali e internazionali ai quali è stato chiesto di chiarire ed evidenziare **"Le attualità scientifiche"** delle varie discipline odontostomatologiche. L'intento è stato quello di fornire ai partecipanti delle nozioni pratiche facilmente ripetibili, attuali scientificamente a seconda delle proprie conoscenze ed esperienze, nella clinica di tutti i giorni.

L'aggiornamento formativo è stato implementato con l'offerta di un corso di tipo clinico-pratico a numero chiuso **"Corso Teorico Pratico di Chirurgia Orale: Esercitazioni pratiche individuali su modelli animali step by step"**.

Di particolare rilevanza scientifica è stato il Convegno **"Dalla ricerca alla clinica, linee guida protesiche attuali e future"** che si è tenuto l'8 novembre 2025 e reso possibile grazie al supporto dei relatori di fama nazionale.

Il 5 luglio 2025 si è svolto il **"Corso di Aggiornamento per Igienisti Dentali: Attualità peri-implanto-protesica: aspetti biologici e biomeccanici"**; è infatti indiscusso come la pratica clinica non possa prescindere dal supporto di queste figure professionali sia in fase preparatoria alla chirurgia che nel mantenimento della salute orale nel tempo.

Inoltre, abbiamo anche affiancato all'insegnamento clinico istituzionale un corso di **"Corso teorico pratico in Dental Research"** dedicato agli Allievi di ISI e agli Specializzandi delle nostre Università afferenti, ma anche aperto a colleghi dell'Istituto e del territorio.

Tutti gli eventi formativi proposti hanno visto la partecipazione di numerosi professionisti ma anche di soci prestatori e fruitori della Cooperativa.

Per favorire il continuo coinvolgimento dei medici dell'Istituto e dei Soci della Cooperativa, l'attività scientifica viene loro proposta al 50% di sconto rispetto al costo di iscrizione; anche i soci dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (ANDI) hanno una riduzione della quota di iscrizione.

Inoltre, per garantire ai Tutor ISI la formazione e l'aggiornamento, nonché l'acquisizione dei crediti ECM annuali, è stata riservata loro la possibilità di partecipare gratuitamente alle Serate Scientifiche e al "Corso teorico pratico in Dental Research", premiandoli per l'impegno profuso nella crescita professionale degli allievi.

Tutti i relatori sono stati coinvolti a titolo gratuito; l'adesione degli stessi al Programma Culturale è dimostrazione di grande onore e piacere sia per la prestigiosa sede che per la sinergia con gli Universitari Istituzionali del Comitato Tecnico Scientifico.

TIPOLOGIA	N. PARTECIPANTI	RELATORI	ECM
Congressi	83	3	
Corsi Clinici ed extra Clinici	127	7	1116
Conferenze Serali	470	8	1224
TOTALE	680	18	2340

L'Istituto fornisce sostegno al personale medico e odontoiatrico per partecipare come relatore o uditore a corsi e congressi in Italia e all'estero, anche durante le ore di lavoro usufruendo di permessi specifici per l'aggiornamento.

Per l'attività dei propri medici l'Istituto riceve puntualmente riconoscimenti che gli permettono di ampliare la rete di contatti di interscambio non solo a livello locale, bensì su scala nazionale e internazionale.

Partner Attività Culturale

Il Programma Culturale si è potuto svolgere anche grazie al supporto di alcuni partner commerciali che da anni sostengono l'Istituto e che vengono coinvolti in diversi modi: Logo dell'azienda sulla brochure del Programma Culturale – Presenza agli eventi scientifici con banco espositivo - Cicli culturali offerti a odontoiatri o chirurghi maxillo facciali indicati dall'azienda.

Le aziende che hanno sostenuto fattivamente i costi relativi all'organizzazione dell'attività scientifica sono dei brand di indiscussa caratura internazionale come: Straumann, Nobel Biocare, Global D Tekka e Regeno Italia.

Corso Di Perfezionamento In Odontoiatria

Nell'anno 2025, 15 giovani Odontoiatri hanno frequentato il **Corso di Perfezionamento in Odontoiatria**. Il Corso prevede un tirocinio pratico alla poltrona con un monte ore variabile compreso tra le 10 e le 30 ore settimanali. Si tratta di un percorso formativo individuale ritagliato *ad hoc* per ciascun Allievo, sulla base delle branche specialistiche odontoiatriche che il singolo laureato intende approfondire, delle specifiche aspettative e attitudini. L'iscrizione al corso è annuale ma generalmente consigliata per almeno tre anni, così da dare al partecipante una formazione completa e rendere il professionista del tutto autonomo nella gestione del paziente. Gli Allievi più meritevoli per serietà e capacità professionali che portano a termine il percorso dei tre anni vengono poi inseriti nell'organico degli odontoiatri di ISI in rapporto alle necessità specifiche della Cooperativa.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.584.919	2.577.753	2.672.028
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	9.421.284	10.086.870	9.768.734
Ricavi da Privati-Imprese	0	0	0
Ricavi da Privati-Non Profit	0	0	0
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0	0	0
Ricavi da altri	592.216	277.729	469.003
Contributi pubblici	102.739	74.893	109.120
Contributi privati	0	0	0

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	187.812	189.817	217.353
Totale riserve	2.884.726	3.304.122	3.888.907
Utile/perdita dell'esercizio	- 214.471	- 403.733	-535.726
Totale Patrimonio netto	2.858.067	3.090.206	3.570.534

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	- 214.471	- 403.733	-535.726
Eventuali ristorni a Conto Economico	0	0	0
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	74.651	- 85.166	-303.609

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci operatori lavoratori	124.116	125.621	152.144
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0	0	0
capitale versato da soci persone giuridiche	0	0	0
capitale versato da soci operatori fruitori	63.696	64.196	65.209
capitale versato da soci operatori volontari	0	0	0

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	12.701.158	13.017.245	13.017.885

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	4.809.279	5.141.191	5.721.255
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	2.397.783	2.163.270	2.002.622
Peso su totale valore di produzione	56,74	56,11	59,09

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0	5.779	5.779
Prestazioni di servizio	2.584.919	9.421.284	12.006.203
Lavorazione conto terzi	0	0	0
Rette utenti	0	0	0
Altri ricavi	0	586.437	586.437
Contributi e offerte	102.739	0	102.739
Altro	0	0	0

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025:

Incidenza fonti pubbliche	2.584.919	20,51 %
Incidenza fonti private	10.013.500	79,48 %

7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte
Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso: APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED Elettromedicali

Smaltimento rifiuti speciali: FARMACI/TONER/BATTERIE/LUCI AL NEON

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	1.006.216	KW
Gas/metano: emissione CO2 annua	4,14	GJ
Carburante	120	LT
Acqua: consumo d'acqua annuo	7.000	MC
Rifiuti speciali prodotti	10.484	KG
Carta	NA	
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	NA	



8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2025 si sono tenuti 10 Consigli di amministrazione.

Tutte le sedute di Consiglio hanno avuto come oggetto, tra l'altro, la costante informativa dell'andamento gestionale, le questioni organizzative e l'analisi dei progetti operativi.

	Consiglieri	Sindaci	Invitati
Consiglio 24.02.2025	9	2	2
Consiglio 20.03.2025	8	3	4
Consiglio 12.05.2025	9	3	1
Consiglio 11.06.2025	9	3	1
Consiglio 26.06.2025	9	2	1
Consiglio 24.07.2025	9	3	2
Consiglio 02.10.2025	8	3	1
Consiglio 27.10.2025	8	3	2
Consiglio 26.11.2025	9	3	2
Consiglio 15.12.2025	9	3	2

L'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2025 ha ratificato la nomina per cooptazione, avvenuta ai sensi dell'art. 2386 c.c. durante la seduta del Consiglio di Amministrazione del 15/07/2024, dei Consiglieri Dott. Andrea Capetta, Dott. Luca Pisoni, Sig.ra Ilaria Bombelli.

Il Presidente o un suo delegato durante le sedute di Consiglio di amministrazione aggiornano costantemente sull'andamento economico finanziario.

Durante tutte le sedute il Consiglio di Amministrazione viene costantemente aggiornato da parte del Dott. Andrea Capetta in merito al "Progetto *"Superbonus 110"*.

In data 24/02/2025 il Consiglio di Amministrazione rinnova l'incarico al Temporary Manager Dott. Ubaldo Rosati.

Il Dott. Rosati partecipa perché invitato a tutte le sedute di Consiglio.

Alla seduta del 24/02/2025 partecipa, perché invitato, il Prof. Alberto Zangrandi per aggiornare il Consiglio in merito alle attività esplorative in corso volte all'individuazione di una possibile partnership per ISI.

In pari data il Consiglio approva il budget 2025.

Nella seduta del 20/03/2025 erano presenti perché invitati i membri dell'Organismo di Vigilanza per l'aggiornamento semestrale del Consiglio in riferimento al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex DLG 231/01.

In data 26/06/2025 il Consiglio di Amministrazione delibera l'aggiornamento delle funzioni aziendali e l'adeguamento dell'organigramma.

Nello specifico, il Dott. Ubaldo Rosati mantiene il ruolo di Temporary Manager con funzioni relative alle progettualità strategiche e viene nominato Direttore Corporate a supporto delle linee produttive identificate nell'organigramma il Dott. Andrea Capetta.

In data 24/07/2025 il Consiglio di Amministrazione delibera il nuovo organigramma che è stato definito con le tre Direzioni che rispondono direttamente al Presidente e le tre Business Unit che rispondono direttamente alla Direzione Sanitaria: Chirurgia Maxillo Facciale, Ambulatorio Odontoiatrico e Diagnostica per Immagini.

Vengono assegnate le deleghe al Dott. Capetta in qualità di Direttore Corporate.

Alla seduta partecipa anche l'avv. Tommaso Targa per il punto all'ordine del giorno che lo vede coinvolto come legale ISI.

In data 02/10/2025 il Consiglio di Amministrazione conferma gli incarichi di Direttore del Comitato Tecnico Scientifico e di Direttore del Dipartimento dell'attività chirurgica della Casa di Cura e dell'Ambulatorio al Prof. Andrea Edoardo Bianchi.

In data 26/11/2025 il Consiglio di Amministrazione rinnova l'incarico di Direttore degli Ambulatori al Dott. Alberto Clivio.

In data 15/12/2025 il Consiglio di Amministrazione rinnova l'incarico di Responsabile dell'Unità Operativa di Chirurgia Maxillo Facciale al Dott. Francesco Gallo.

MANTENIMENTO ISCRIZIONE ALBO COOPERATIVE SOCIALI

ISI dal 30.03.2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative al n°A125795, Sezione: Cooperativa a Mutualità Prevalente, Categoria: Cooperativa Sociale. Il mantenimento dell'iscrizione all'Albo deve essere eseguito ogni anno entro il 31 luglio. ISI continua a mantenere l'iscrizione avendone i requisiti.

REVISIONE CONFCOOPERATIVE

La Cooperativa ISI a novembre 2025 è stata sottoposta a revisione da parte di Confcooperative, dalla quale non è emersa nessuna irregolarità.

MODELLO ORGANIZZATIVO E CONTROLLO EX DLGS 231/2001

L'Organismo di Vigilanza in carica composto da: Dott. Massimo Fossati (Presidente), Avv. Natalia Barbera e Avv. Alessandro Rotondi è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 giugno 2024.

Gli audit dell'Organismo di Vigilanza si sono svolti con regolarità e si sono per lo più concentrati sugli aspetti legati ai lavori di riqualificazione energetica "Superbonus 110" e su tutti gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro e alle relative procedure.

L'Organismo di Vigilanza durante l'esercizio ha avuto modo di incontrare il Collegio Sindacale in una riunione dedicata e in altra occasione anche l'avv. Wanessa Ferrario DPO di ISI.

Durante l'audit di dicembre 2025 l'ODV ha segnalato la necessità di aggiornare il Modello Organizzativo per via di alcune novità normative e per l'introduzione del reato colposo in materia ambientale. Per dar corso a quanto indicato è stata incaricata l'avv. Wanessa Ferrario di aggiornare il Modello.

GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING

ISI recependo il D.Lgs 24/2023 pubblicato sulla G.U. il 15/03/2023, relativo alla protezione di quei soggetti che segnalano un illecito o un'irregolarità commessi all'interno dell'ente o dell'azienda in cui gli stessi operano in qualità di dipendente, fornitore o cliente, in enti o aziende che hanno impiegato nell'ultimo anno almeno 50 dipendenti, che operano in specifici settori e che hanno adottato i modelli organizzativi di cui al D.Lgs 231/2001, ha messo disposizione per la segnalazione di condotte

illecite da parte dei dipendenti, collaboratori, amministratori, membri degli organi sociali, e terze parti (cd. whistleblower) una piattaforma informatica accessibile secondo le modalità previste nella procedura adottata.

Non esiste una lista tassativa dei potenziali illeciti che possono essere segnalati ma in linea generale si tratta di fatti e/o i comportamenti che devono avere la potenzialità di minare l'integrità e l'etica aziendale, devono essere di interesse generale e non individuale. Essi potranno essere anomalie, potenziali irregolarità o potenziali reati posti in essere sia nell'interesse che a danno dell'Azienda e devono essere stati conosciuti nell'ambito del contesto lavorativo.

La segnalazione di illeciti deve essere percepita come un atto di manifestazione di senso civico che può facilitare l'emergere di fatti corruttivi o comunque pregiudizievoli per l'integrità dell'Azienda e per l'interesse collettivo.

La procedura di riferimento è pubblicata sulla Intranet Aziendale, è stata inviata tramite e-mail ai lavoratori ed è stata presentata durante un incontro formativo all'interno di ISI.

La procedura è attiva e monitorata. Nel corso dell'esercizio 2025 non sono pervenute segnalazioni.

PARITA' DI GENERE

Per il terzo anno consecutivo ISI ha aderito al modello della UNI/PdR 125 sulla Parità di Genere.

Allo scopo di monitorare il fenomeno delle eventuali disuguaglianze di genere è stata predisposta una procedura sulla gestione delle non inclusività che è stata pubblicata sulla Intranet Aziendale.

In caso di ipotetico evento di non inclusività il lavoratore può segnalare l'episodio scrivendo a un indirizzo e-mail dedicato e utilizzando l'apposito modulo allegato alla procedura.

Per dar corso al mantenimento del modello anche quest'anno sono state pianificate ed erogate le attività previste, come ad esempio bonus bebè, maternità ISI e progressioni di livello contrattuale.

Inoltre, è stato erogato a tutto il personale un programma di formazione specifica volto al rafforzamento della conoscenza dei temi della differenza di genere e del suo valore, nonché sugli stereotipi di genere.

La procedura è attiva e monitorata.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono pervenute segnalazioni.

Il mantenimento del modello è stato certificato a seguito di un audit dalla società di certificazione Quaser in data 19/12/2025 e garantirà un esonero contributivo nell'arco del 2026.

CERTIFICAZIONE ISO 9000 DELL'UFFICIO FORMAZIONE

ISI dal 2015 ha ottenuto la Certificazione ISO 9000 dell'Ufficio Formazione per la *"Progettazione, sviluppo ed erogazione di corsi di formazione rivolti a ruoli sanitari e non di diverso livello, che operano nel campo sanitario, odontoiatrico e della chirurgia maxillo facciale"*.

Il modello risulta regolarmente applicato ed è stato certificato a seguito di un audit dalla società di certificazione Quaser in data 19/12/2025. L'ottenimento del certificato è uno dei requisiti richiesti da Regione Lombardia per essere iscritti all'*Albo Regionale degli Enti Erogatori di Formazione*.

ACCREDITAMENTO ENTE EROGATORE DI FORMAZIONE REGIONE LOMBARDIA

ISI dal 2015 è iscritto all'*Albo Regionale degli Enti Erogatori di Formazione*. Entro il 31 gennaio di ogni anno deve essere attivato il sistema di mantenimento dell'accREDITAMENTO regionale. ISI anche per il 2025/2026 ha provveduto agli adempimenti previsti.

CAMPAGNA SORRISI

ISI a giugno 2025 ha organizzato una **Campagna di Prevenzione** proponendo visite odontoiatriche gratuite sia ai propri pazienti che ai nuovi pazienti.

La Campagna è stata promossa tramite i social e con l'invio di una newsletter a tutta la mailing di pazienti ISI presenti nell'anagrafica del gestionale.

In considerazione dei buoni risultati ottenuti con la Campagna estiva, si è deciso di riproporla anche in autunno con le stesse modalità di promozione per i mesi di ottobre e novembre.

La Direzione ha poi convenuto di prolungare l'iniziativa anche a dicembre.

INIZIATIVA “PER NOI SEI IMPORTANTE”

Durante i mesi di luglio e ottobre 2025 i pazienti ISI sono stati coinvolti con l’iniziativa “*Per noi sei importante*”.

A tutta la mailing dei pazienti in anagrafica nel gestionale è stata inviata una newsletter con un sondaggio per valutare il grado di soddisfazione del paziente.

INIZIATIVA “PREVENTIVI SOSPESI”

A luglio 2025, a tutti i pazienti con un preventivo non accettato nei 12 mesi precedenti, è stata inviata una newsletter con un sondaggio per valutare i motivi per i quali il preventivo non era stato accettato. I pazienti venivano invitati a contattare l’ufficio preventivi per chiarimenti e per offrire alternative terapeutiche o discutere eventuali soluzioni economiche o organizzative.

RIEFFICIENTAMENTO ENERGETICO “SUPERBONUS 110”

Nell’esercizio 2025 l’operatività in Istituto è stata caratterizzata fortemente dalla realizzazione dei lavori di riefficientamento energetico *Superbonus 110* che hanno interessato l’intero immobile adibito allo svolgimento di attività di prestazione di servizi socio-sanitari e assistenziali sia per la parte sanitaria che per la parte di servizi generali, formazione che amministrazione.

I lavori sono terminati al 31 dicembre 2025 ed hanno determinato nel 2025 una razionalizzazione delle attività produttive erogate con una riduzione degli spazi disponibili sia per i pazienti, che per i medici operatori negli ambulatori che per il numero di posti letto nel reparto di degenza.

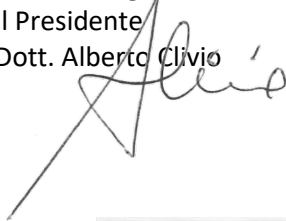
A fronte dei lavori di riqualificazione energetica degli immobili di proprietà siti in Milano realizzati nel corso del 2025 con intervento *Superbonus 110*, la nostra società ha beneficiato nell’anno di un contributo dell’importo complessivo di € 14.484.223, fruito per € 13.734.590 sottoforma di “sconto in fattura” a copertura del debito verso l’appaltatore e per l’importo di € 750.633 mediante l’esercizio dell’opzione per la “cessione del credito”.

Milano, 8 giugno 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alberto Clivio



Anni '50



Anni '70



Oggi